



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### Presidenza

##### Decreto dirigente unità organizzativa 30 novembre 2021 - n. 16544

Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – Decimo provvedimento 2021 . . . . . 3

#### D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

##### Decreto dirigente struttura 25 novembre 2021 - n. 16225

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020: Asse I – Azione I.1.B.1.2. bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021 (Il provvedimento di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione): rettifica del COR di Eurocolumbus s.r.l. (ID 3156668). . . . . 10

#### D.G. Casa e housing sociale

##### Decreto dirigente struttura 26 novembre 2021 - n. 16346

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2018 – Il elenco . . . . . 11

#### D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

##### Decreto dirigente unità organizzativa 18 novembre 2021 - n. 15712

D.g.r. 5326/2021 - Approvazione delle disposizioni attuative per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti e impegno delle risorse del piano di riparto approvato a favore di beneficiari diversi di cui ai ruoli n. 65411- 65436 e a favore del WWF - Fondo pluriennale vincolato - impegni pluriennali . . . . . 17

##### Decreto dirigente struttura 24 novembre 2021 - n. 16017

Modifica parziale all'allegato B al d.d.s. del 20 luglio 2021 n. 9899 <<Programma di sviluppo Rurale 2014/2020 – Operazione 2.1.01 «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» – Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento dei progetti di consulenza a valere sul bando di cui al d.d.s. n. 8485/2020>> a seguito della presentazione di varianti autorizzate da parte degli Organismi di Consulenza Lombardia Alleva s.r.l. (CUAA 00302660204) e PSR & Innovazione Lombardia s.r.l. (CUAA 10632650965). . . . . 44

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 23 novembre 2021 - n. 15971

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 (Mis A) – POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Arche' «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 44.315,88 all'impresa Horizon Labs Italia s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500785 - Contestuale economia di € 5.684,12 – CUP E44E20000780007 . . . . . 47

##### Decreto dirigente unità organizzativa 23 novembre 2021 - n. 15974

2014IT16RFOP012 - RLO12019008323 (Mis B) – POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE' «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 68.850,00 all'impresa G.M. Plast s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500132 - contestuale economia di € 6.150,00 – CUP E14E20000200007 . . . . . 51

##### Decreto dirigente unità organizzativa 26 novembre 2021 - n. 16369

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 (MIS A) – POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 16.078,66 all'impresa Dry Suit Experience di Marcelli Stefania per la realizzazione del progetto id 1500696 - Contestuale economia di € 842,34 – CUP E14E20000310007 . . . . . 53

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

**Decreto dirigente unità organizzativa 29 novembre 2021 - n. 16450**

Proroga del termine per la presentazione dei progetti di dettaglio relativi alle domande ammesse sul bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi» . . . . . 57

**D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile****Decreto dirigente unità organizzativa 30 novembre 2021 - n. 16628**

Regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione»: applicazione dell'indice istat ai canoni del demanio lacuale e idroviario. decorrenza 1° gennaio 2022 . . . . . 58

**D.G. Ambiente e clima****Decreto dirigente unità organizzativa 29 novembre 2021 - n. 16419**

Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 26/2003 - Impegno pluriennale a valere sul programma annuale d'intervento per l'anno 2021 a favore del comune di Lacchiarella - d.g.r. n. 5570 del 23 novembre 2021 - CUP H99J21011970006 . . . . . 59

**Decreto dirigente unità organizzativa 29 novembre 2021 - n. 16422**

Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 26/2003 - Impegno pluriennale a valere sul programma annuale d'intervento per l'anno 2021 a favore del comune di Retorbido - d.g.r. n. 5570 del 23 novembre 2022 - CUP C39J21043780002. . . . . 61

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

D.d.u.o. 30 novembre 2021 - n. 16544

**Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 - Decimo provvedimento 2021**

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA  
RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ESTERNE

Visti:

- la l.r. 12 settembre 1986, n. 50 «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione e la partecipazione della Regione ad associazioni, fondazioni e comitati», ed in particolare l'art. 8, comma 1, che recita: «La Regione può concedere contributi ad enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, che attengano alle finalità della presente legge, che non abbiano fini di lucro e non godano di altri contributi regionali»;
- la d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815 «Aggiornamento delle Linee Guida approvate con d.g.r. del 17 dicembre 2018, n. XI/1041 per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale - l.r. del 12 settembre 1986, n. 50»;
- il decreto del 28 ottobre 2021, n. 14544 «Approvazione del bando 2022 per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50»;
- la legge n. 150 del 7 giugno 2000 «Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni», che prevede lo svolgimento di attività di informazione e comunicazione finalizzate a «Promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale» (art. 1, comma 5, lett. F);
- il Piano di Comunicazione e promozione 2021 approvato con d.g.r. del 23 marzo 2021, n. XI/4449 e successive d.g.r. di modifica;
- il Regolamento n. 1407/2013 della 7<sup>a</sup> Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il decreto del 18 giugno 2019, n. 8812 avente ad oggetto: «Costituzione del nucleo per l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo presentate da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50» e successivo decreto di aggiornamento del 18 febbraio 2021, n. 2136;

Rilevato che alla data del 23 novembre 2021, risultano pervenute, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online, n. 20 domande il cui costo complessivo degli eventi ammonta a 1.152.556,52 euro;

Verificati da parte della U.O. Relazioni Internazionali ed esterne i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti delle iniziative, pervenute fino al 23 novembre 2021;

Valutato, dall'analisi della documentazione ricevuta, che, secondo i criteri indicati nelle d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815 l'iniziativa non assume un rilievo internazionale e non prevede lo svolgimento di un'attività di rilevanza economica, e pertanto non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Rilevato che ai fini della liquidazione del contributo, la rendicontazione relativa all'evento dovrà pervenire in Regione Lombardia normalmente entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, farà fede esclusivamente la data di protocollo regionale;

Visto il d.p.c.m. 14 gennaio 2021 recante ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Dato atto che l'art. 1 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispone la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luo-

ghi pubblici o privati, si stabilisce che per gli eventi oggetto di contributo per i quali non sarà possibile rispettare lo svolgimento dell'iniziativa nella data o nel periodo indicato nella richiesta, è possibile il posticipo inoltrando una comunicazione all'indirizzo di posta [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it), nel rispetto della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del regolamento di contabilità e del bilancio in corso;

Considerati gli esiti dell'attività istruttoria delle suddette richieste, effettuata dal Nucleo di Valutazione che, alla luce dei provvedimenti relativi al lavoro in forma agile, in essere anche per le strutture dell'Amministrazione della Giunta Regionale Lombardia, ha svolto la propria attività a distanza, garantendo comunque uno scambio e una circolarità di osservazioni e segnalazioni che sono state raccolte entro il 23 novembre 2021;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria è stato redatto sulla base dei parametri di valutazione sopra richiamati, un elenco dei progetti ammissibili al contributo regionale che attribuisce a ciascun progetto presentato un punteggio:

- richieste regolarmente pervenute n. 20;
- n. 5 richieste ammesse relative ad iniziative promosse da associazioni private, di cui all'Allegato A1 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- una richiesta ammessa relativa ad un'iniziativa promossa da un ente pubblico, di cui all'Allegato A2 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- n. 11 richieste ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle dotazioni finanziarie relative ad iniziative promosse da associazioni private, di cui all'Allegato A3 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- tre richieste non ammesse relative ad iniziative promosse da associazioni private, di cui all'Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto), per assenza dei requisiti richiesti dal decreto del 28 ottobre 2021, n. 14544;

Preso atto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 25.000,00, da imputarsi al capitolo 1.11.104.7723 del bilancio 2022, che presenta la disponibilità necessaria, a favore dei seguenti beneficiari:

- € 10.000,00 a favore della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano onlus, C.F. e P.I. 97475500159, codice beneficiario n. 538292;
- € 5.000,00 a favore della Fondazione Campus Party onlus, C.F. e P.I. 96076330180, codice beneficiario n. 960165;
- € 5.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Madonna del Rosario Odv Onlus, C.F. 92080040139 e P.I. 03924450137, codice beneficiario n. 1001126;
- € 2.500,00 a favore del Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane, C.F. e P.I. 93050640197, codice beneficiario n. 1004388;
- € 2.500,00 a favore dell'Associazione Festival Giallo Garda, C.F. e P.I. 96037630173, codice beneficiario n. 991876;

Preso atto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 7.500,00, da imputarsi al capitolo 1.11.104.7722 del bilancio 2022, che presenta la disponibilità necessaria a favore dell'U.C. dell'Alta Valle Camonica, C.F. e P.I. 02180620987, codice beneficiario n. 216517;

Ritenuto pertanto, di approvare le risultanze delle attività istruttorie e di valutazione con la formulazione della graduatoria e procedere all'assegnazione dei contributi ai progetti individuati nell'elenco formulato - parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A1 e A2) - per l'ammontare indicato a lato di ciascuno, per un costo complessivo di euro 32.500,00, da ripartirsi come sopra indicato;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dai criteri generali richiamati in premessa;

Richiamato il XV provvedimento organizzativo della XI legislatura, deliberazione del 27 settembre 2021, n. XI/5301, che individua la Dott.ssa Maria Luisa Scalise quale Direttore di Funzione Specialistica della UO - Relazioni Internazionali ed Esterne alla quale sono state assegnate le relative competenze;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi

## Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022, sulla base del cronoprogramma agli atti;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e il bilancio in corso;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**DECRETA**

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'allegato A1, A2, A3 e Allegato B (parti integranti e sostanziali del presente atto), contenenti gli elenchi dei progetti, così come previsto dall'art. 8, comma 1 della l.r. 50/1986:

- Allegato A1 - relativo a 5 progetti ammessi, presentati da associazioni private con l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di 25.000,00 euro;
- Allegato A2 - relativo ad un progetto ammesso, presentato da un ente pubblico con l'assegnazione di un contributo di 7.500,00 euro;
- Allegato A3 - relativo a 11 progetti ammessi, ma senza assegnazione di contributo per esaurimento delle dotazioni finanziarie, presentati da associazioni private;
- Allegato B - relativo a 3 progetti non ammessi al contributo per assenza dei requisiti richiesti dal decreto del 28 ottobre 2021, n. 14544, presentati da associazioni private.

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023	Importo anno 2024	Importo anno 2025	Importo anno 2026
FONDAZIONE MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO ONLUS	538292	1.11.104.7723	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE CAMPUS PARTY ONLUS	960165	1.11.104.7723	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS	1001126	1.11.104.7723	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TAVOLO PERMANENTE DELLE FEDERAZIONI BANDISTICHE ITALIANE	1004388	1.11.104.7723	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FESTIVAL GIALLO GARDA	991876	1.11.104.7723	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	216517	1.11.104.7722	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il dirigente  
Maria Luisa Scalise

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

### Allegato A1 - Ammessi ai contributi

#### Legge Regionale 50/86 - Enti Privati n° 5 domande – DECIMO PROVVEDIMENTO 2021

	COD.BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	538292	FONDAZIONE MEMORIALE DELLA SHOAH	GIORNATA DELLA MEMORIA 2022	MILANO	17/01/2022	27/01/2022	€ 31.000,00	100	€ 10.000,00
2	960165	FONDAZIONE CAMPUS PARTY ITALIA	CAMPUS PARTY SPOTLIGHT	MILANO	27/01/2022	28/01/2022	€ 268.020,00	80	€ 5.000,00
3	1001126	ASSOCIAZIONE CULTURALE MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS	STORIE SALVATE. TRE NATIVITÀ DEL CINQUECENTO RISCOPEPTE	LECCO	06/12/2021	31/12/2021	€ 100.000,00	80	€ 5.000,00
4	1004388	TAVOLO PERMANENTE DELLE FEDERAZIONI BANDISTICHE ITALIANE	PONCHIELLI 2024	CREMONA E PIACENZA	17/01/2022	31/12/2022	€ 136.150,00	70	€ 2.500,00
5	991876	FESTIVAL GIALLO GARDA	DONNA, LA PRIMAVERA	PADENGHE SUL GARDA (BS)	19/03/2022	20/03/2022	€ 5.790,00	70	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 25.000,00</b>

**Allegato A2 - Ammessi ai contributi**
**Legge Regionale 50/86 - Enti Pubblici n° 1 domanda - DECIMO PROVVEDIMENTO 2021**

N°	COD.BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	216517	U.C. DELL'ALTA VALLE CAMONICA	ICE MUSIC 2022 - CONCERTI IN PARADISO	PONTE DI LEGNO (BS)	20/01/2022	31/03/2022	€ 400.000,00	81	€ 7.500,00
								<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.500,00</b>

### Allegato A3 - AMMESSI MA NON FINANZIABILI (per esaurimento risorse finanziarie)

#### Legge Regionale 50/86 – Associazioni private n° 11 domande – DECIMO PROVVEDIMENTO 2021

N°	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	CONCLUSIONE	COSTO EVENTO	PUNTEGGIO
1	ASSOCIAZIONE L.A.CU.S.	FESTIVAL DELLA SOSTENIBILITA' SUL GARDA 2022	SALÒ (BS)	21/03/2022	21/06/2022	€ 21.000,00	68
2	OPERA SYMPHONY ORCHESTRA	LA MUSICA NEL SETTECENTO LOMBARDO TRA DIMORE DELLA FAMIGLIA LITTA E VIOLINI DI SCUOLA CREMONESE	MILANO	24/01/2022	07/03/2022	€ 4.500,00	68
3	ASSOCIAZIONE VELE D'EPOCA VERBANO	TRA LEGNO E ACQUA 2022	LAVENO-MOMBELLO (VA)	28/01/2022	30/01/2022	€ 13.300,00	65
4	2020 PRODUZIONI START RESET LIMIT ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTIDELLO SPETTACOLO	A SPASSO CON LEONARDO	MILANO, COMO, PAVIA, VARESE	12/03/2022	08/10/2022	€ 33.500,00	64
5	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BILIARDO PRO SALO'	TROFEO DI NATALE - GARA LIBERA TERRITORIALE	SALÒ (BS)	20/12/2021	30/12/2021	€ 2.910,00	64

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

6	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTOMORPHOSIS	ACCENDI LA MENTE USA LE MANI	MILANO BERGAMO E BRESCIA	15/01/2022	31/12/2022	€ 90.000,00	63
7	ASD PROGETTO DANZA	MILANO	MILANO	23/02/2022	23/02/2022	€ 20.000,00	61
8	CENTRO RICERCA ALFREDO GALMOZZI	EDUCARE NATURALMENTE	ROMANENGO (CR) E ALTRE LOCALITÀ IN PROVINCIA DI CREMONA	07/01/2022	31/05/2022	€ 10.000,00	61
9	A.S.D. UYESHIBA KARATE SHOTOKAN-DO CERMENATE	LA GARISSIMA DI CERMENATE	CERMENATE (CO)	06/03/2022	06/03/2022	€ 1.650,00	60
10	F.C.D. ENOTRIA 1908 A.S.D.	BRACCO CUP - 41 CARLETTO ANNOVAZZI	MILANO	10/02/2022	31/03/2022	€ 11.500,00	60
11	MONTESSORI BRESCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	NASCONDINO LO SPETTACOLO PEDAGOGICO	MILANO	17/02/2022	21/02/2022	€ 16.536,42	54

**Allegato B – Non ammissibili****Legge Regionale 50/86 - Enti Privati n° 3 domande – DECIMO PROVVEDIMENTO 2021**

N°	DENOMINAZIONE	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	FINE	MOTIVAZIONE
1	FONDAZIONE CAMPUS PARTY ITALIA	CAMPUS PARTY DIGITAL EDITION 2021	MILANO	01/11/2021	30/11/2021	L'EVENTO IN PROGRAMMA NEL 2021 È STATO ANNULLATO
2	ASSOCIAZIONE ECOVERSO	ECOVERSO HYBRID ACADEMY MILANO	OSSONA (MI)	25/03/2023	26/03/2023	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DEL 28 ottobre 2021, n. 14544. La richiesta non riguarda l'annualità in corso.
3	ASSOCIAZIONE ECOVERSO	ECOVERSO HYBRID ACADEMY MILANO	OSSONA (MI)	04/09/2021	05/09/2021	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DEL 28 ottobre 2021, n. 14544. La richiesta è pervenuta fuori termine

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

## D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 25 novembre 2021 - n. 16225

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020: Asse I - Azione I.1.B.1.2. bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o.n. 8557/2021). d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021 (Il provvedimento di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione): rettifica del COR di Eurocolumbus s.r.l. (ID 3156668).

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
COMUNICAZIONE, OPEN INNOVATION  
E FINANZA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Richiamato integralmente il d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021 «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: ASSE I - AZIONE I.1.B.1.2. BANDO «TECH FAST LOMBARDIA» (DDUO N. 8557/2021). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione (Il provvedimento)» ed, in particolare, l'ammissione all'Agevolazione della società EUROCOLUMBUS S.R.L. (cod. fisc. 00840200158) per la realizzazione del progetto «Arco a c wireless potenza 30kw no-dose»(ID 3156668);

Dato atto che il Registro Nazionale Aiuti (RNA), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» ha rilasciato, per la predetta società EUROCOLUMBUS S.R.L. il COR 6290756;

Considerato che, per mero errore materiale, l'Allegato 2 al richiamato d.d.s. n. 15293/2021 riporta, per la società EUROCOLUMBUS S.R.L. (ID 3156668), il COR 6945673 anziché il COR 6290756 rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti (RNA), che è invece correttamente indicato nella piattaforma *Bandi Online*;

Ritenuto pertanto di:

- rettificare il COR 6945673 della società EUROCOLUMBUS SRL (ID 3156668) - erroneamente indicato nell'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) al richiama d.d.s. to n. 15293/2021 - sostituendolo con il COR 6290756, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) nonché risultante nella piattaforma *Bandi Online*;
- confermare l'ammissione all'Agevolazione di EUROCOLUMBUS S.R.L. (cod. fisc. 00840200158), per la realizzazione del progetto «Arco a c wireless potenza 30kw no-dose»(ID 3156668), disposta con d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, compresa la decorrenza dei termini per la realizzazione del progetto ammesso;

Confermato che la pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di approvazione del d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:

- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 (IV Provvedimento organizzativo 2021) di modifica degli assetti organizzativi, che ha previsto la Struttura *Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*;
- la d.g.r. n. 4925 del 21 giugno 2021 (IX Provvedimento organizzativo 2021), che ha aggiornato le competenze di alcune Unità organizzative e Strutture, tra cui quelle della Struttura *Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*, indicando tra di esse «Concorso nell'attuazione di ulteriori misure Asse I POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. 4998 del 5 luglio 2021 (XI Provvedimento organizzativo 2021), con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della Struttura *Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*;

DECRETA

1. di rettificare il COR 6945673 della società EUROCOLUMBUS SRL (ID 3156668) - erroneamente indicato nell'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) al d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021 - sostituendolo con il COR 6290756, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) nonché risultante nella piattaforma *Bandi Online*;

2. confermare l'ammissione all'Agevolazione di EUROCOLUMBUS S.R.L. (00840200158), per la realizzazione del progetto «Arco

a c wireless potenza 30kw no-dose» (ID 3156668), disposta con d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, compresa la decorrenza dei termini per la realizzazione del progetto ammesso;

3. di dare atto che la pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di approvazione del Decreto di ammissione all'Agevolazione (d.d.s. n. 15293/2021);

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando *Tech Fast Lombardia*.

La dirigente  
Marina Colombo

## D.G. Casa e housing sociale

D.d.s. 26 novembre 2021- n. 16346

**Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2018 - Il elenco**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA ABITATIVO

Visti:

- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i., recante «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici) il «Fondo Speciale» da ripartire tra le Regioni in proporzione al Fabbisogno economico indicato dalle medesime;
- la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989, attuativa della predetta legge;
- la l.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione» ed in particolare l'art. 34 ter;
- il d.d.s. n. 14032 del 15 dicembre 2009, avente ad oggetto «Indicazioni per l'accesso ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati e criteri di controllo»;
- il decreto interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018 con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse del sopra richiamato d.p.c.m., assegnando in particolare a Regione Lombardia un totale di € 25.333.655,79 suddivisi per le annualità 2017/2020;

Preso atto che il sopra citato decreto interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018 non ha soddisfatto per intero il fabbisogno complessivo inevaso all'anno 2017, quantificato dalle regioni in € 230.556.718,46, rimanendo in evasione la richiesta complessiva di € 50.556.718,46;

Richiamati:

- il decreto interministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse in evasione assegnando a Regione Lombardia, il rimanente importo di € 7.115.480,57;
- il decreto del Dirigente di struttura n. 14919 del 30 novembre 2020 con cui si è provveduto ad accertare la somma pari a € 7.115.480,57 spettante a Regione Lombardia conseguentemente al sopra citato Decreto Interministeriale;

Vista la nota, protocollo 2357 del 15 febbraio 21, «Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati» di richiesta reiscrizione delle risorse finanziarie vincolate sull'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che a seguito dello stanziamento previsto dal citato Decreto Interministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019, si è provveduto alla liquidazione totale del fabbisogno 2017 ed iniziato lo scorrimento della graduatoria relativa al fabbisogno 2018 - I elenco;

Considerato:

- che a seguito delle liquidazioni di cui sopra alcuni Comuni, a conclusione delle verifiche sui beneficiari, hanno restituito a Regione Lombardia, economie riguardanti importi non più dovuti;
- che dette economie si riferiscono a risorse statali vincolate, destinate ai contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla l. 13/89;
- che le economie di cui sopra sono state regolarmente accertate, nel corso del 2021, sul capitolo 4.0500.04.3335 con reiscrizione, sul relativo capitolo di spesa, dell'importo di € 88.456,93 accertato nel 2020;

Dato atto:

- che la circolare esplicativa della l. 13/89 prevede che le somme residue non assegnate ai cittadini richiedenti, vengano utilizzate per ulteriori domande in evasione, seguendo l'ordine della graduatoria, motivo per cui i comuni sono tenuti a restituire a Regione le economie;
- che con le economie di cui sopra è possibile procedere alla liquidazione di n. 68 domande del fabbisogno 2018 - II elenco;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'impegno e contestuale liquidazione, a favore dei Comuni interessati, di n. 68 domande del fabbisogno 2018 - II elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di € 289.525,98, da imputare sul capitolo 8.02.203.3336, dell'esercizio finanziario 2021; capitolo che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Stabilito che i Comuni interessati dovranno procedere all'erogazione dei contributi relativi alle domande ammesse, elencate nell'allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della Circolare Ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Dato atto che per il presente procedimento non sono stati adottati provvedimenti per i quali è previsto un termine di cui alla l. 241/90;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 20 aprile 2013 n. 33, «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che prevedono la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di contributi a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e l'art. 11 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, con la quale, tra l'altro, è stato affidato alla Dott.ssa Maria Elena Sabbadini l'incarico di Dirigente della Struttura «Sostenibilità del sistema abitativo» della Direzione Generale Casa e Housing Sociale;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto di impegno non prevede il CUP;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 3 della l.136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

### DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	10193	8.02.203.3336	5.843,99	0,00	0,00
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	10103	8.02.203.3336	3.834,71	0,00	0,00
COMUNE DI VILLA D'ADDA	10242	8.02.203.3336	3.886,71	0,00	0,00
COMUNE DI CEDEGOLO	10297	8.02.203.3336	4.886,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASNIGO	10061	8.02.203.3336	4.236,41	0,00	0,00
COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	10099	8.02.203.3336	4.036,71	0,00	0,00
COMUNE DI BOVEZZO	10275	8.02.203.3336	3.686,71	0,00	0,00
COMUNE DI PAULLO	11057	8.02.203.3336	3.861,71	0,00	0,00
COMUNE DI LUMEZZANE	10346	8.02.203.3336	4.024,21	0,00	0,00
COMUNE DI ROVATO	10416	8.02.203.3336	4.661,71	0,00	0,00
COMUNE DI PANDINO	10770	8.02.203.3336	5.237,63	0,00	0,00
COMUNE DI CESATE	10964	8.02.203.3336	7.061,02	0,00	0,00
COMUNE DI CHIARI	10302	8.02.203.3336	3.530,51	0,00	0,00
COMUNE DI PRESEZZO	10180	8.02.203.3336	4.936,71	0,00	0,00
COMUNE DI CORNAREDO	10975	8.02.203.3336	2.500,00	0,00	0,00
COMUNE DI SALO'	10420	8.02.203.3336	5.358,99	0,00	0,00
COMUNE DI ARCONATE	10895	8.02.203.3336	3.036,71	0,00	0,00
COMUNE DI SERIATE	10201	8.02.203.3336	5.280,79	0,00	0,00
COMUNE DI CASTEL ROZZONE	10064	8.02.203.3336	4.014,11	0,00	0,00

## Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI CASSANO D'ADDA	10947	8.02.203.3336	4.436,71	0,00	0,00
COMUNE DI DAIRAGO	10987	8.02.203.3336	7.101,28	0,00	0,00
COMUNE DI SONCINO	10800	8.02.203.3336	4.036,71	0,00	0,00
COMUNE DI MONTICHIARI	10363	8.02.203.3336	3.756,71	0,00	0,00
COMUNE DI CREMA	10738	8.02.203.3336	10.509,58	0,00	0,00
COMUNE DI MADONE	10134	8.02.203.3336	4.061,71	0,00	0,00
COMUNE DI CUSANO MILANINO	10986	8.02.203.3336	3.561,71	0,00	0,00
COMUNE DI SPINO D'ADDA	10805	8.02.203.3336	2.454,40	0,00	0,00
COMUNE DI BRANDICO	10276	8.02.203.3336	2.820,71	0,00	0,00
COMUNE DI RHO	11070	8.02.203.3336	11.042,10	0,00	0,00
COMUNE DI LEGNANO	11006	8.02.203.3336	9.238,93	0,00	0,00
COMUNE DI PADERNO DUGNANO	11054	8.02.203.3336	8.133,42	0,00	0,00
COMUNE DI SOLARO	11101	8.02.203.3336	5.458,22	0,00	0,00
COMUNE DI BASIGLIO	10903	8.02.203.3336	6.130,99	0,00	0,00
COMUNE DI MILANO	11034	8.02.203.3336	36.739,26	0,00	0,00
COMUNE DI DALMINE	10094	8.02.203.3336	2.813,25	0,00	0,00
COMUNE DI CALCINATE	10044	8.02.203.3336	4.536,71	0,00	0,00
COMUNE DI CUGGIONO	10984	8.02.203.3336	4.248,11	0,00	0,00
COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE	10008	8.02.203.3336	4.799,75	0,00	0,00
COMUNE DI BAREGGIO	10900	8.02.203.3336	4.250,71	0,00	0,00
COMUNE DI BERGAMO	10025	8.02.203.3336	4.068,71	0,00	0,00
COMUNE DI OME	10373	8.02.203.3336	3.652,71	0,00	0,00
COMUNE DI COMUN NUOVO	10082	8.02.203.3336	13.363,74	0,00	0,00
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	10958	8.02.203.3336	4.572,00	0,00	0,00
COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO	10409	8.02.203.3336	3.536,71	0,00	0,00
COMUNE DI DRESANO	10989	8.02.203.3336	2.674,21	0,00	0,00
COMUNE DI CASTENEDOLO	10293	8.02.203.3336	4.120,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	11083	8.02.203.3336	3.470,71	0,00	0,00
COMUNE DI SETTALA	11098	8.02.203.3336	9.359,42	0,00	0,00
COMUNE DI ABBIATEGRASSO	10890	8.02.203.3336	4.261,71	0,00	0,00
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	10993	8.02.203.3336	8.753,42	0,00	0,00
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	10424	8.02.203.3336	3.644,91	0,00	0,00

## 2. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI CASNIGO	10061	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.236,41
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	10193	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		5.843,99
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	10103	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.834,71
COMUNE DI VILLA D'ADDA	10242	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.886,71
COMUNE DI CEDEGOLO	10297	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.886,71
COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	10099	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.036,71
COMUNE DI BOVEZZO	10275	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.686,71
COMUNE DI PAULLO	11057	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.861,71
COMUNE DI LUMEZZANE	10346	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.024,21
COMUNE DI ROVATO	10416	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.661,71

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI PANDINO	10770	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		5.237,63
COMUNE DI CESATE	10964	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		7.061,02
COMUNE DI CHIARI	10302	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.530,51
COMUNE DI PRESEZZO	10180	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.936,71
COMUNE DI CORNAREDO	10975	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		2.500,00
COMUNE DI SALO'	10420	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		5.358,99
COMUNE DI ARCONATE	10895	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.036,71
COMUNE DI SERIATE	10201	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		5.280,79
COMUNE DI CASTEL ROZZONE	10064	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.014,11
COMUNE DI CASSANO D'ADDA	10947	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.436,71
COMUNE DI DAIRAGO	10987	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		7.101,28
COMUNE DI SONCINO	10800	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.036,71
COMUNE DI MONTICHIARI	10363	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.756,71
COMUNE DI CREMA	10738	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		10.509,58
COMUNE DI MADONE	10134	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.061,71
COMUNE DI CUSANO MILANINO	10986	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.561,71
COMUNE DI SPINO D'ADDA	10805	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		2.454,40
COMUNE DI BRANDICO	10276	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		2.820,71
COMUNE DI RHO	11070	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		11.042,10
COMUNE DI LEGNANO	11006	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		9.238,93
COMUNE DI PADERNO DUGNANO	11054	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		8.133,42
COMUNE DI SOLARO	11101	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		5.458,22
COMUNE DI BASIGLIO	10903	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		6.130,99
COMUNE DI MILANO	11034	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		36.739,26
COMUNE DI DALMINE	10094	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		2.813,25
COMUNE DI CALCINATE	10044	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.536,71
COMUNE DI CUGGIONO	10984	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.248,11
COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE	10008	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.799,75
COMUNE DI BAREGGIO	10900	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.250,71
COMUNE DI BERGAMO	10025	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.068,71
COMUNE DI OME	10373	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.652,71
COMUNE DI COMUN NUOVO	10082	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		13.363,74

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	10958	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.572,00
COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO	10409	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.536,71
COMUNE DI DRESANO	10989	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		2.674,21
COMUNE DI CASTENEDOLO	10293	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.120,71
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	11083	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.470,71
COMUNE DI SETTALA	11098	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		9.359,42
COMUNE DI ABBiate-GRASSO	10890	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		4.261,71
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	10993	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		8.753,42
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	10424	8.02.203.3336	2021 / 0 / 0		3.644,91

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
10895	COMUNE DI ARCONATE	01336730153	01336730153	P. SAN CARLO, 1 20020 ARCONATE (MI)
10201	COMUNE DI SERIATE	00384000162	00384000162	PIAZZA ANGIOLO ALEBARDI, 1 24068 SERIATE (BG)
10064	COMUNE DI CASTEL ROZZONE	84002990160	00946740164	PIAZZA CASTELLO, 2 24040 CASTEL ROZZONE (BG)
10947	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	03674570159	03674570159	PIAZZA MATTEOTTI 1 20062 CASSANO D'ADDA (MI)
10987	COMUNE DI DAIRAGO	01068100153	01068100153	VIA DAMIANO CHIESA, 14 20020 DAIRAGO (MI)
10800	COMUNE DI SONCINO	00177340197	00177340197	PIAZZA GARIBALDI, 1 26029 SONCINO (CR)
10363	COMUNE DI MONTICHIARI	00645400177	00574280988	PIAZZA MUNICIPIO, 1 25018 MONTICHIARI (BS)
10738	COMUNE DI CREMA	91035680197	91035680197	PIAZZA DUOMO, 25 26013 CREMA (CR)
10134	COMUNE DI MADONE	00575780168	00575780168	VIA PATRIOTI, 7 24040 MADONE (BG)
10986	COMUNE DI CUSANO MILANINO	83005680158	00986310969	PIAZZA MARTIRI DI TIENANMEN 1 20095 CUSANO MILANINO (MI)
10805	COMUNE DI SPINO D'ADDA	82003090196	00356340190	PIAZZA XXV APRILE, 1 26016 SPINO D'ADDA (CR)
10276	COMUNE DI BRANDICO	00956690176	00956690176	VIA IV NOVEMBRE, 14 25030 BRANDICO (BS)
11070	COMUNE DI RHO	00893240150	00893240150	PIAZZA VISCONTI, 24 20017 RHO (MI)
11006	COMUNE DI LEGNANO	00807960158	00807960158	PIAZZA SAN MAGNO, 6 20025 LEGNANO (MI)
11054	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	02866100155	00739020964	VIA ACHILLE GRANDI 15 20037 PADERNO DUGNANO (MI)
11101	COMUNE DI SOLARO	01549700159	00717060966	VIA MAZZINI, 60 20020 SOLARO (MI)
10903	COMUNE DI BASIGLIO	80109890154	04181870157	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 1 20080 BASIGLIO (MI)
11034	COMUNE DI MILANO	01199250158	01199250158	PIAZZA DELLA SCALA 2 20127 MILANO (MI)
10094	COMUNE DI DALMINE	00232910166	00232910166	PIAZZA LIBERTA', 1 24044 DALMINE (BG)
10044	COMUNE DI CALCINATE	00662780162	00662780162	PIAZZA VITTORIO VENETO, 9 24050 CALCINATE (BG)
10984	COMUNE DI CUGGIONO	00861770154	00861770154	VIA CAVOUR, 2 20012 CUGGIONO (MI)
10008	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE	00533860169	00533860169	PIAZZA SAN SALVATORE 1 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
10900	COMUNE DI BAREGGIO	82000710150	03657940155	PIAZZA CAVOUR 20010 BAREGGIO (MI)
10025	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	00636460164	PIAZZA MATTEOTTI, 27 24122 BERGAMO (BG)
10373	COMUNE DI OME	00841600174	00841600174	PIAZZA ALDO MORO, 1 25050 OME (BS)
10082	COMUNE DI COMUN NUOVO	00646020164	00646020164	PIAZZA A. DE GASPERI, 1 24040 COMUN NUOVO (BG)
10958	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	01217430154	01217430154	VIA TIZZONI, 2 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
10409	COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO	00854910171	00582910980	PIAZZA ALDO MORO, 6 25027 QUINZANO D'OGGIO (BS)
10989	COMUNE DI DRESANO	84503760153	06147390154	VIA ROMA, 5 20070 DRESANO (MI)
10293	COMUNE DI CASTENEDOLO	00464720176	00464720176	VIA XV GIUGNO 1 25014 CASTENEDOLO (BS)

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
10061	COMUNE DI CASNIGO	81001030162	00793310160	VIA R. RUGGERI, 38 24020 CASNIGO (BG)
10193	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	00306690165	00306690165	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 20 24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)
10103	COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	00309870160	VIA GENNARO SORA, 13 24020 FIORANO AL SERIO (BG)
10242	COMUNE DI VILLA D'ADDA	00616720165	00616720165	VIA DEL BORGO, 1 24030 VILLA D'ADDA (BG)
10297	COMUNE DI CEDEGOLO	00361760176	00557440989	PIAZZA ROMA, 1 25051 CEDEGOLO (BS)
10099	COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	00294190160	00294190160	PIAZZA ROMA, 1 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)
10275	COMUNE DI BOVEZZO	00374120178	00374120178	VIA VITTORIO VENETO, 28 25073 BOVEZZO (BS)
11057	COMUNE DI PAULLO	84503130159	04790090155	PALAZZO COMUNALE - VIA MAZZINI, 28 20067 PAULLO (MI)
10346	COMUNE DI LUMEZZANE	00451340178	00563590983	VIA MONSUELLO, 154 25065 LUMEZZANE (BS)
10416	COMUNE DI ROVATO	00450610175	00563420983	VIA LAMARMORA, 7 25038 ROVATO (BS)
10770	COMUNE DI PANDINO	00135350197	00135350197	VIA CASTELLO, 15 26025 PANDINO (CR)
10964	COMUNE DI CESATE	80100990151	06555450151	VIA DON ORESTE MORETTI, 10 20020 CESATE (MI)
10302	COMUNE DI CHIARI	00606990174	00572640985	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 25032 CHIARI (BS)
10180	COMUNE DI PRESEZZO	82003210166	01757940166	VIA VITTORIO VENETO, 1049 24030 PRESEZZO (BG)
10975	COMUNE DI CORNAREDO	02981700152	02981700152	PIAZZA LIBERTA', 24 20010 CORNAREDO (MI)
10420	COMUNE DI SALO'	00399840172	00559570981	LUNGOLAGO ZANARDELLI, 52 25087 SALO' (BS)

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

<i>Cod.Ben. Ruolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cod.Fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Indirizzo</i>
11083	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	00798940151	00798940151	VIA DE NICOLA, 2 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)
11098	COMUNE DI SETTALA	83503490159	04999560156	VIA G. VERDI, 8/C 20090 SETTALA (MI)
10890	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	01310880156	01310880156	PIAZZA MARCONI, 1 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
10993	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	00792720153	00792720153	PIAZZA DE GASPERI, 1 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)
10424	COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	00376030177	00376030177	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 3 25010 SAN ZENO NAVIGLIO (BS)

3. che i Comuni interessati procedano all'erogazione del contributo relativo alle n. 68 domande ammesse, elencate nell'allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della circolare ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il dirigente  
Maria Elena Sabbadini

— • —

## ALLEGATO "A"

<b>NUOVO ID Bandi on line</b>	<b>ID BARCH</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
2671095	17538	ALMENNO SAN SALVATORE	BG	4.799,75 €
2671564	18095	BERGAMO	BG	4.068,71 €
2670880	17248	CALCINATE	BG	4.536,71 €
2670976	17374	CASNIGO	BG	4.236,41 €
2671761	22028	CASTEL ROZZONE	BG	4.014,11 €
2671071	17479	COMUN NUOVO	BG	3.954,72 €
2671072	17480	COMUN NUOVO	BG	5.335,11 €
2671073	17481	COMUN NUOVO	BG	4.073,91 €
2671490	18023	DALMINE	BG	2.813,25 €
2671380	17859	FARA GERA D'ADDA	BG	4.036,71 €
2670869	17258	FIORANO AL SERIO	BG	3.834,71 €
2671720	18287	MADONE	BG	4.061,71 €
2670892	17295	PRESEZZO	BG	4.936,71 €
2671116	17609	SAN PELLEGRINO TERME	BG	5.843,99 €
2671113	17584	SERiate	BG	5.280,79 €
2671634	18175	VILLA D'ADDA	BG	3.886,71 €
2671471	17990	BOVEZZO	BS	3.686,71 €
2671153	17611	BRANDICO	BS	2.820,71 €
2671130	17572	CASTENEDOLO	BS	4.120,71 €
2671596	18154	CEDEGOLO	BS	4.886,71 €
2671131	17574	CHIARI	BS	3.530,51 €
2671384	17863	LUMEZZANE	BS	4.024,21 €
2671599	18158	MONTICHIARI	BS	3.756,71 €
2671029	17436	OME	BS	3.652,71 €
2671024	17429	QUINZANO D'OGGIO	BS	3.536,71 €
2670986	17395	ROVATO	BS	4.661,71 €
2671466	17981	SALO'	BS	5.358,99 €
2671136	17585	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	3.644,91 €
2671685	18256	CREMA	CR	5.298,99 €
2671686	18257	CREMA	CR	5.210,59 €
2670947	17344	PANDINO	CR	5.237,63 €
2671286	17769	SONCINO	CR	4.036,71 €
2671074	17483	SPINO D'ADDA	CR	2.454,40 €
2670975	17373	ABBIATEGRASSO	MI	4.261,71 €
2671018	17418	ARCONATE	MI	3.036,71 €
2671233	17742	BAREGGIO	MI	4.250,71 €
2671084	17520	BASIGLIO	MI	6.130,99 €
2671408	17897	CASSANO D'ADDA	MI	4.436,71 €
2671028	17435	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	4.572,00 €
2671080	17491	CESATE	MI	4.250,71 €
2671047	17495	CESATE	MI	2.810,31 €
2671122	17551	CORNAREDO	MI	2.500,00 €
2670944	17336	CUGGIONO	MI	4.248,11 €

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

2671185	17647	CUSANO MILANINO	MI	3.561,71 €
2671718	18388	DAIRAGO	MI	7.101,28 €
2671169	17633	DRESANO	MI	2.674,21 €
2671426	17930	GARBAGNATE MILANESE	MI	4.016,71 €
2671671	18244	GARBAGNATE MILANESE	MI	4.736,71 €
2671243	17696	LEGNANO	MI	3.986,71 €
2671245	17698	LEGNANO	MI	5.252,22 €
2670872	17272	MILANO	MI	7.101,28 €
2670925	17318	MILANO	MI	3.061,71 €
2670941	17331	MILANO	MI	6.973,50 €
2670939	17346	MILANO	MI	5.439,13 €
2670965	17355	MILANO	MI	3.990,71 €
2671003	17386	MILANO	MI	2.997,51 €
2671137	17586	MILANO	MI	3.223,71 €
2671148	17604	MILANO	MI	3.951,71 €
2670918	17308	PADERNO DUGNANO	MI	4.636,71 €
2671493	18038	PADERNO DUGNANO	MI	3.496,71 €
2671140	17594	PAULLO	MI	3.861,71 €
2671126	17558	RHO	MI	3.964,71 €
2671173	17640	RHO	MI	7.077,39 €
2671463	17977	SAN GIULIANO MILANESE	MI	3.470,71 €
2671092	17532	SETTALA	MI	4.432,71 €
2671056	17533	SETTALA	MI	4.926,71 €
2671529	18070	SOLARO	MI	2.811,71 €
2671629	18169	SOLARO	MI	2.646,51 €
<b>TOTALE</b>				<b>289.525,98 €</b>

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 18 novembre 2021 - n. 15712

**D.g.r. 5326/2021 - Approvazione delle disposizioni attuative per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti e impegno delle risorse del piano di riparto approvato a favore di beneficiari diversi di cui ai ruoli n. 65411- 65436 e a favore del WWF - Fondo pluriennale vincolato - impegni pluriennali**

IL DIRIGENTE DELL'U.O.  
PARCHI, AREE PROTETTE E CONSORZI DI BONIFICA

Richiamata la d.g.r.n. XI/5326 del 4 ottobre 2021 «Approvazione del piano di riparto in attuazione delle direttive di cui alla deliberazione n. XI/3801 del 9 novembre 2020 e delle disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» con cui è stato approvato:

- il piano di riparto per una spesa complessiva pari a 1.000.248,00 euro a favore delle Riserve Naturali - allegato A);
- le «Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» - allegato B);
- demandando al dirigente competente i successivi provvedimenti di attuazione del riparto di cui all'allegato A) e le specifiche disposizioni attuative in coerenza con le disposizioni attuative quadro di cui all'allegato B);

Considerato che in esecuzione dell'All. B) della d.g.r.n. XI/5326/2021 sono state predisposte le «Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori delle Riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti», di cui all'allegato A e relativi moduli allegati dal n. 1 al n. 7, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto che le suddette disposizioni attuative, come previsto dal punto C.3 «Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione» di cui all'allegato A, prevedono l'erogazione dell'acconto del 50% (pari a euro 500.124,00) del contributo assegnato nell'annualità 2022 e il saldo del restante 50% (pari a euro 500.124,00) nell'annualità 2023;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2001 n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»

Vista la d.g.r. 2 agosto 2021, n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti ,dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 4931 /2021 , a seguito della l.c.r.n. 89 del 27 luglio 2021 «Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la disponibilità finanziaria sul bilancio 2021 dei capitoli 9.05.203.11140 e 9.05.203.12996;

Ritenuto pertanto, di assumere gli impegni di spesa sul bilancio 2021:

- per un importo complessivo di €. 959.996,00 a favore degli enti beneficiari indicati nei ruoli nn. 65411- 65436, ferma restando la successiva re-imputazione negli esercizi finanziari 2022 e 2023, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2022	Anno 2023
479.998,00	479.998,00

- per un importo complessivo di €. 40.252,00 a favore di WWF Oasi Società Unipersonale a.R.L. sul capitolo di spesa 9.05.203.12996, ferma restando la successiva re-imputazione negli esercizi finanziari 2022 e 2023, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2022	Anno 2023
20.126,00	20.126,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2022/2023 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022/2023;

Visti l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. «Parchi, aree protette e consorzi di bonifica» attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto CHE la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DECRETA

1. di approvare le «Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori delle Riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti», di cui all'allegato A e dei relativi moduli allegati dal n. 1 al n. 7, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	792805	9.05.203.12996	20.126,00	0,00	0,00
WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	792805	9.05.203.12996	20.126,00	0,00	0,00

## Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
BENEFICIARI DIVERSI- D.G.R. 5326-2021 ACCON- TO 50% ANNO 2022	65411	9.05.203.11140	479.998,00	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI- D.G.R. 5326-2021 SALDO CONTRIBUTO ANNO 2023	65436	9.05.203.11140	479.998,00	0,00	0,00

3. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi e per i capitoli di spesa individuati nella tabella sotto riportata e alla reimputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2022 e 2023:

Capitolo	beneficiario	Anno 2022	Anno 2023
9.05.203.11140	Diversi	479.998	479.998
9.05.203.12996	WWF	20.126	20.126

4. di procedere con successivi atti alla liquidazione delle somme impegnate, come previsto al punto C3 - «Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione» delle disposizioni attuative di cui all'allegato A del presente provvedimento;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli enti gestori delle Riserve Naturali;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione bandi.

Il dirigente  
Diego Terruzzi

— • —

## Allegato A

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI  
Unità Organizzativa Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI VISITA E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 5326 DEL 04/10/2021 – ALL. B.**

### INDICE

#### **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1. - FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2. - RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

#### **B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO**

- B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- B.2 - PROGETTI FINANZIABILI
- B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

#### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2 – ISTRUTTORIA
- C.3 – MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
  - C.3.1 Modifiche contrattuali e varianti
  - C.3.2 Variazioni progettuali
  - C.3.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento

#### **D. – DISPOSIZIONI FINALI**

- D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI
- D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI
- D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.8 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI**

Con le presenti disposizioni attuative Regione Lombardia concede contributi in conto capitale, agli Enti Gestori delle Riserve Naturali di cui all'art.13 commi 1 e 3 della L.R. 86/83, per sostenere le spese finalizzate alla realizzazione di interventi di tutela ambientale, di salvaguardia delle risorse naturali disponibili, di mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nelle Riserve Naturali e di recupero di aree degradate.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi:

- consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta e di favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
- mantenere in efficienza e consolidare le strutture (sedi, centri visita) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta), quali elementi essenziali per favorire il potenziamento della fruizione sostenibile;
- favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat, il recupero di aree degradate mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.

Gli interventi finanziati rientrano nella programmazione regionale negli obiettivi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione e Risultato Atteso 210 "Tutela, pianificazione, e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali ed urbani";

### **A2. - RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge regionale di riferimento è la n. 86 del 30 novembre 1983 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale".

La Giunta regionale ha approvato:

- con l'allegato 1 della d.G.R n. 3801 del 09/11/2020, le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie da parte degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- con gli allegati A) e B) della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021, rispettivamente:
  - o il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione delle direttive di cui al punto precedente;
  - o le "Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti".

### **A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono soggetti beneficiari gli Enti Gestori delle Riserve Naturali di cui all'art. 13 commi 1 e 3 della L.R. 86/83 così come individuati nell'allegato 1 della d.G.R n. 3801 del 09/11/2020.

### **A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria ammonta a euro 1.000.248,00 come da Piano di riparto di cui all'allegato A della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021.

La dotazione finanziaria deriva dal tributo dovuto alle regioni per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento, di rifiuti solidi, come stabilito dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 549 del 28/12/1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica".

L'importo trova copertura nell'esercizio finanziario 2021 al seguente capitolo di bilancio: 9.05.203.11140 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori di

aree protette e siti RN 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e manutenzione di aree protette".

I progetti relativi ad interventi ammissibili di cui ai successivi punti B.2.1, B.2.4 e B.2.5 e ricadenti all'interno di siti di Rete Natura 2000, concorrono in maniera complementare all'attuazione del progetto LIFE GESTIRE 2020 in quanto attuazione del P.A.F. (Prioritized Action Framework) regionale.

## **B CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO**

### **B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, verrà disposto nella misura del 100% per gli interventi di sistemazione idraulico-forestale, di forestazione e, in generale, per le azioni di rinaturalizzazione o comunque volte al miglioramento e alla conservazione della biodiversità, e, nella misura del 90% per tutti gli altri interventi.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti assegnazioni.

La soglia massima di contribuzione regionale per ciascuna Riserva Naturale è definita nell'allegato 1 – *direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve naturali* approvate con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020.

La suddetta deliberazione prevede per gli interventi di manutenzione straordinaria la suddivisione delle Riserve Naturali in quattro categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Dall'applicazione delle menzionate direttive risultano le seguenti 4 categorie come da riparto approvato con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021:

**Categoria 1** – Importo massimo **euro 11.670,00** per Riserva Naturale (totale categoria euro 350.100,00 – 35% del contributo complessivo) a cui appartengono le seguenti:

N. 30 Riserve Naturali: Fontanile Brancaleone, Garzaia della Roggia Torbida, Piramidi di Zone, Piramidi di Postalesio, Lago di Sartirana, Paluaccio di Oga, Garzaia della Carola, Marmitte dei Giganti, Isola Boschina, Palude Loja, Garzaia del Bosco Basso, Bosco dei Bordighi, Valpredina, Sorgente Funtani, Garzaia di Villa Biscossi, Valle del Freddo, Stagni di Lungavilla, Boschetto di Scaldasole, Garzaia di Porta Chiossa, Pian di Gembro, Garzaia della Cascina Isola, Lago di Montorfano, Garzaia di Pomponesco, Palude di Ostiglia, Abbazia Acqualunga, Isola Boscone, Lago di Biandronno, Sasso Malascarpa, Complesso Morenico di Castellaro Lagusello, Bosco Ronchetti;

**Categoria 2** – Importo massimo **euro 28.582,00** per Riserva Naturale (totale Categoria euro 400.148,00 – 40%) a cui appartengono le seguenti:

N. 14 Riserve Naturali: Naviglio di Melotta, Lago di Piano, Bosco WWF di Vanzago, Valli di S. Antonio, Rocca del Sasso e parco lacuale, Monticchie, Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Monte Alpe, Valsolda, Torbiere del Sebino (o d'Isèo), Lanca di Gerole, Valle Bova, Palude Brabbia, Boschi del Giovetto di Palline;

**Categoria 3** – Importo massimo **euro 80.000,00** per Riserva Naturale (totale Categoria euro 160.000,00 – 16%) a cui appartengono le seguenti:

N. 2 Riserve Naturali: Valle del Prato della Noce, Pian di Spagna - Lago di Mezzola;

**Categoria 4** – Importo massimo **euro 90.000,00** per Riserva Naturale (totale Categoria 90.000,00 euro – 9%) a cui appartiene:

N. 1 Riserva Naturale: Val di Mello.

## B.2 - PROGETTI FINANZIABILI

**I progetti devono prevedere interventi esclusivamente entro i confini della Riserva Naturale, ad esclusione delle sedi delle Riserve Naturali gestite dagli enti di cui al comma 5, dell'art. 8, della L.R 12/2011.**

Sono ammissibili interventi di:

1. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio naturale, inteso come gli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta, ivi compreso il ripristino di aree degradate;
2. Manutenzione straordinaria e ristrutturazione delle sedi o centri visita o altri immobili (solo qualora l'intero immobile sia ad uso esclusivo della Riserva), compresi gli impianti e le attrezzature di pertinenze, malghe e alpeggi; gli immobili devono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva Naturale o di altro ente pubblico, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione; **sono ammissibili a finanziamento interventi su edifici pubblici, sedi o centri visita o altri immobili, anche eventualmente ospitanti attività economica purché accessoria e indissociabile dalle finalità istitutive dell'area protetta.**
3. Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (sentieri, piste ciclabili, aree di sosta etc.).
4. Conservazione e recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti come muretti a secco, terrazzamenti, etc.
5. Riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat (ad esempio il contenimento della successione ecologica di aree umide o dell'avanzamento del bosco in habitat prativi o della diffusione di specie invasive).

**In coerenza con quanto riportato al par. B1, progetti compresi ai punti 1, 4 e 5 sono, in linea di massima, finanziabili al 100%, quelli ai punti 2 e 3 al 90%. Nel caso i cui il progetto preveda contemporaneamente tipologie di intervento cofinanziabili da Regione sia al 100% e sia al 90%, l'intero progetto potrà essere ammesso esclusivamente al 90%.**

Gli interventi devono essere coerenti con le previsioni del Piano della Riserva nonché, per i siti di Rete Natura 2000, ove presenti, con le relative misure di conservazione.

Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private.

Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva, del comune, della provincia, del demanio dello Stato e regionale.

**L'utilizzo di aree pubbliche che non siano di proprietà dell'ente gestore della Riserva naturale o di aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.**

Il progetto presentato nel caso in cui fosse articolato in lotti anche localizzati in luoghi diversi, dovrà mantenere la coerenza progettuale tra l'azione principale oggetto della richiesta di finanziamento e gli interventi previsti nei diversi lotti.

**Ogni ente gestore della Riserva Naturale può presentare un solo progetto ad esclusione delle tre riserve ricadenti nelle categorie 3 e 4 del precedente par. B1, le quali possono presentarne al massimo 2.**

**Il cronoprogramma di cui al successivo par. C.1 punto 4 deve prevedere l'avvio e la fine dei lavori rispettivamente entro e non oltre il 31/10/22 e il 30/09/23.**

**Proroghe ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, possono essere concesse ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78, vigente al momento della richiesta.**

La richiesta di proroga (Allegato 5) è presentata secondo le seguenti modalità e deve:

- a) essere inserita in Bandi online prima della scadenza del termine di inizio/fine lavori;
- b) essere predisposta compilando il modello scaricabile da Bandi online ed eventualmente integrata con fotografie;
- c) **specificare nel dettaglio la/le motivazione/i dei fatti estranei alla volontà del beneficiario, sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento;**

- d) allegare il Cronoprogramma che attesti la realizzabilità delle opere entro i nuovi termini di inizio/fine lavori.

**Il mancato rispetto delle date di inizio e fine lavori approvate con il cronoprogramma di cui al successivo par. C.1 punto 4, determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78.**

### B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento per la realizzazione dell'intervento a partire dalla data di pubblicazione della delibera XI/5326 del 04/10/2021 sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 06/10/2021
- finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto (allegato 2), specificatamente:
  - ✓ spese di investimento;
  - ✓ spese diverse da quelle di investimento.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate al punto B2, oltre a quelle per l'eventuale acquisizione delle aree per la realizzazione delle stesse e agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese per forniture inventariate da enti diversi dal beneficiario anche se gli stessi hanno realizzato gli interventi in qualità di enti attuatori.

La realizzazione dei lavori in Amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongano alle spese di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a R.L. (rif. all. 5). Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'Elenco Prezzi di riferimento.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono quelle sostenute per: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche; tali spese, comprensive di IVA, non devono superare il 20% delle spese di investimento IVA compresa.

**Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente gestore della Riserva Naturale, ammissibili a finanziamento, sono esclusivamente quelle elencate all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e, per essere erogate con il saldo del contributo regionale, devono essere sostenute dall'ente entro la data di consegna della rendicontazione.** L'attestazione di tali spese avverrà con la consegna della copia della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Le "spese diverse da quelle di investimento" rendicontate in fase di richiesta di saldo, possono essere riconosciute fino alla concorrenza del 20% dell'importo delle spese per investimento contenute nel Quadro Economico del singolo progetto ammesso a finanziamento in sede di istruttoria della domanda.

**Non sono ammesse:**

- **le spese di comunicazione/promozione;**

- **le spese relative a progetti consistenti in sole attività di studio e/o ricerca o comunque progetti in cui tali attività risultino prevalenti oppure progetti riconducibili ad attività di gestione o di manutenzione ordinaria;**
- **le spese relative ad acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere e comunque nei limiti stabiliti dall'art. 12 del D.L. 98/2011 convertito con L. 111/2011, tali spese non potranno comunque superare il 20% delle spese di investimento;**
- **le spese relative ad interventi di manutenzione, sia ordinaria e sia straordinaria, su mezzi o attrezzature di proprietà dell'ente anche se utilizzati per la realizzazione del progetto.**

In sede di erogazione del saldo del contributo e a seguito della verifica delle rendicontazioni, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare dell'aiuto finanziario concesso.

### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

#### **C.1 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La presentazione del progetto avviene tramite domanda, firmata digitalmente o elettronicamente, del legale rappresentante dell'ente gestore della Riserva Naturale o tramite sua delega, dal Direttore o dal Responsabile dell'ente gestore della Riserva Naturale, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online" raggiungibile all'indirizzo Internet: [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it) a partire

**dal 15 dicembre 2021 alle ore 10,00 ed entro e non oltre le ore 16,00 del 1° marzo 2022.**

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo è resa disponibile la modulistica necessaria (Domanda, Quadro economico, Cronoprogramma, Atto di accettazione).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente provvede alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi online".

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di presentazione della domanda.

**Per richiedere il finanziamento ogni ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.**

Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione. Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati solo i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

1. **Relazione tecnica** e illustrativa con i contenuti di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010. La Relazione dovrà contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite nella Relazione e non potranno essere caricate a parte.
2. **Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità

caratteristiche degli stessi i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010.

3. **Quadro Economico di progetto**, secondo il modello di cui all'allegato 2 alle presenti disposizioni attuative, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;
4. **Cronoprogramma** dettagliato (espresso in mesi e settimane) secondo il modello di cui all'allegato 3 alle presenti disposizioni attuative, che definisca i tempi di inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno);
5. **Elaborati grafici**. Non si possono inserire in Bandi online più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata a consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari a capire le caratteristiche dell'intervento.
6. **atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica** (senza allegati) nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.

**Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati (firma elettronica o digitale o autografa e corredato da documento d'identità) dal progettista o dal Direttore o dal Responsabile della Riserva Naturale.**

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, Tab. B, art. 21 bis.

#### *Firma elettronica*

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

## C.2 – ISTRUTTORIA

La fase istruttoria si completerà entro 60 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande in Bandi online da parte degli enti gestori delle Riserve Naturali.

La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati verrà espressa considerando:

- la presentazione nei termini previsti al punto C.1 precedente;
- la completezza e la correttezza della documentazione di cui ai punti da 1 a 6 del paragrafo C1;
- la coerenza dei progetti preliminari con i contenuti delle disposizioni attuative quadro di cui all'allegato B) della d.G.R. n. 5326 del 04/10/2021 e delle presenti disposizioni e in particolare con gli importi, gli interventi e le spese ammissibili;

**La domanda sarà considerata inammissibile se:**

- **non viene inserita in Bandi online entro i termini previsti dal bando;**
- **viene trasmessa con modalità differenti rispetto a quanto stabilito dal bando;**
- **il progetto presentato non risulta coerente con le caratteristiche anche di uno solo dei punti B1, B2 e B3;**

- **il progetto prevede interventi esterni al perimetro della Riserva Naturale, ad eccezione dei casi previsti al primo paragrafo del par. B2;**
- **i beni mobili e immobili della Riserva Naturale non sono stati utilizzati in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla l.r. 86/1983 e con le disposizioni degli Statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi.**

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 10 giorni solari consecutivi, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

Conclusa la fase istruttoria, attraverso Bandi online, viene comunicata l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento. Entro e non oltre 7 giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto, l'ente gestore della Riserva Naturale è tenuto a trasmettere l'accettazione del contributo in conformità al modello (Allegato 1) disponibile nell'apposita sezione di Bandi online.

Decorso il termine entro cui trasmettere l'Atto di accettazione del contributo, il Responsabile del procedimento procede quindi con decreto dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali formalmente ammissibili e di quelle escluse in quanto formalmente inammissibili.

L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 90 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in Bandi online.

### C.3 – MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse saranno erogate previa acquisizione dell'Atto di Accettazione del contributo sottoscritto dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- 50% con il decreto dirigenziale di approvazione dei progetti, dopo il ricevimento dell'Atto di Accettazione;
- 50% con Nota di Liquidazione, entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere.

Le liquidazioni, in acconto e saldo, potranno avvenire anche per singolo progetto presentato.

Anche nel caso in cui gli enti beneficiari dovessero anticipare la fine dei lavori all'annualità 2022, l'erogazione a saldo delle risorse per ciascun progetto avverrà nell'annualità 2023, secondo le disponibilità di risorse e le modalità indicate nelle presenti disposizioni.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli enti gestori delle Riserve Naturali in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

Ai fini della liquidazione del saldo, gli enti gestori delle Riserve Naturali dovranno produrre **entro 90 giorni dal termine dei lavori** la seguente documentazione:

1. Relazione al Conto finale del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 14 del D.M. 49/2018;
2. Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
3. Dichiarazione di rendicontazione contabile (allegato 4)

4. Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento.
5. Fotografie dell'intervento realizzato.
6. Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*

L'U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

### **Tutta la documentazione di rendicontazione andrà inserita in Bandi online**

#### C.3.1 Modifiche contrattuali e varianti

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti d'appalto redatte ai sensi del D.Lgs 50/2016, devono essere autorizzate da Regione Lombardia.

La richiesta di modifica e/o variante contrattuale, predisposta secondo il modello di cui all'allegato 6, corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Cronoprogramma, dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI – U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, che provvederà alle opportune verifiche e, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, all'approvazione del decreto di autorizzazione o al diniego.

Per la realizzazione della variante potrà essere utilizzato il ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

#### C.3.2 Variazioni progettuali

Il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione. Alla richiesta di autorizzazione alle variazioni progettuali (allegato 6), inviata tramite la piattaforma Bandi online, dovrà essere allegata una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, il cronoprogramma, gli elaborati grafici e l'atto di approvazione dell'ente. La documentazione dovrà attestare la coerenza delle variazioni progettuali ai contenuti della d.G.R. n. 3801 del 09/11/2020 e alle presenti disposizioni e precisare in modo dettagliato le motivazioni che determinano la variazione. Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza il dirigente competente terminata l'istruttoria con esito positivo, provvederà al rilascio dell'autorizzazione.

#### C.3.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento:

E' possibile utilizzare le risorse derivanti dal ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente o da altre economie progettuali per miglioramenti dell'intervento per cui è stato erogato il contributo. In questo caso l'utilizzo di tali risorse è possibile qualora il nuovo progetto risponda ai seguenti requisiti:

- deve essere coerente con le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- deve prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato;
- deve essere utilizzato esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale o SAL corrispondente al finale);
- i nuovi lavori previsti dovranno rispettare il termine di ultimazione indicato nell'atto di accettazione del finanziamento e la realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi;
- le tipologie di interventi finanziabili sono quelle descritte tra gli "interventi ammissibili" di cui al par. B2.

La richiesta, predisposta secondo il modello allegato 7 e corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Cronoprogramma e dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente nonché da certificato di fine lavori, contabilità finale o SAL corrispondente al finale, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI – U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, che provvederà alle opportune verifiche e, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, all'approvazione del decreto di autorizzazione o al diniego.

**Le eventuali spese rendicontate relative ad opere realizzate attraverso varianti o interventi migliorativi o variazioni progettuali, non autorizzate da Regione Lombardia, non saranno ammissibili a rendicontazione e quindi non liquidabili.**

## **D – DISPOSIZIONI FINALI**

### **D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

L'ente gestore della Riserva Naturale, beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle presenti disposizioni e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,

- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia,
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

#### D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI

La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:

- l'impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- mancato rispetto delle date di avvio e fine lavori, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/78.

Si procederà con la decadenza dal beneficio finanziario anche a seguito di formale atto di rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, trasmesso a Regione Lombardia.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprendente dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente gestore debitore, l'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

Dell'avvio del procedimento di decadenza, la U.O. competente ne darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, l'U.O. procederà con decreto.

La restituzione dell'importo liquidato, comprensivo delle somme erogate per il primo acconto, avverrà anche nel caso in cui Regione Lombardia abbia approvato il progetto definitivo.

#### D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

I Soggetti Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

#### D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

#### *Indicatori di risultato*

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata.

#### *Customer satisfaction*

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della misura, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento di cui alla presente linea di finanziamento ed alle procedure a questo conseguenti è il dirigente regionale pro tempore dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica.

#### D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale delle presenti disposizioni attuative sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – Sezione bandi

Informazioni relative alla presente linea di finanziamento ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- per iscritto all'indirizzo di posta elettronica : [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)
- telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi della U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica:

[agostino\\_marino@regione.lombardia.it](mailto:agostino_marino@regione.lombardia.it) – t. 02.6765.8027;

[maria\\_lisa\\_sacchi@regione.lombardia.it](mailto:maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it) – t. 02.67652297

[umberto\\_Bressan@regione.lombardia.it](mailto:umberto_Bressan@regione.lombardia.it) – t. 02.67658327

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.

#### D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è possibile consultare e/o richiedere eventuali copie di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia.

Specifiche informazioni sono reperibili all'indirizzo sotto riportato:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/Accesso-atti/accesso-atti>

#### D.8 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

Sono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

- Atto di accettazione del contributo (Allegato 1)
- Quadro Economico di progetto (Allegato 2)
- Cronoprogramma (Allegato 3)
- Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 4)
- Richiesta di proroga (Allegato 5)
- Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti o alle variazioni progettuali (Allegato 6)
- Richiesta utilizzo economie (Allegato 7)

Tutti gli allegati sono scaricabili da Bandi online.

## Allegato n. 1

### MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

#### ATTO DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell'ente .....

#### PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l'allegato 1, le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell'allegato 1;
  - con l'allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con nota inviata agli enti il Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale del seguente progetto:
  - (titolo progetto) ..... (ID domanda) .....
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

#### DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- **che l'importo del progetto da rendicontare è pari ad € ..... e che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad € .....**;
- **che la data di avvio dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_, come da Cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_ come da Cronoprogramma allegato alla richiesta di contributo che si intende confermato in ogni sua parte;**

oppure, nel caso fosse necessario ridefinire il crono programma presentato nella fase di presentazione della domanda:

- **che la data di avvio dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_ come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;**

Dichiara inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

#### ACCETTA

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;**
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

.....

timbro dell'Ente e firma del Legale rappresentante/Direttore

.....

## Allegato n. 2

**RISERVA NATURALE** \_\_\_\_\_  
**ENTE GESTORE DELLA RISERVA** \_\_\_\_\_  
**PROGETTO** \_\_\_\_\_  
**ID DOMANDA** \_\_\_\_\_

### QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

<b>1.Spese di investimento</b>	<b>Importi</b>
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci tipo: lavori edili, movimenti terra, lotto 1, 2 ...., lavori pista ciclabile, etc)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
Spese per acquisizioni aree	euro
<b>1. Totale spese di investimento</b>	<b>euro</b>
<b>2.Spese diverse da quelle di investimento</b>	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, ricerche, etc	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro .....	euro
<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>	<b>euro</b>
<b>Importo totale del progetto 1 + 2</b>	<b>euro</b>
<b>Quota a carico di R.L. ( __%)</b>	<b>euro</b>

### Verifica rapporto tra spese di investimento e altre spese (max 20%)

<b>Totale spese di investimento</b> (vedi punto 1 del Q.E.)	<b>euro</b>
<b>Spese diverse da quelle di investimento <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)</b>	<b>euro</b>
<b>Totale spese diverse da quelle di investimento</b> (vedi punto 2 del Q.E.)	<b>euro</b>

Data \_\_\_\_\_

Il Progettista/Il Direttore \_\_\_\_\_



## Allegato 4

### Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

RISERVA NATURALE \_\_\_\_\_ ENTE GESTORE \_\_\_\_\_

PROGETTO \_\_\_\_\_ (ID DOMANDA \_\_\_\_\_)

Decreto di assegnazione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Importo assegnato \_\_\_\_\_ % contributo regionale \_\_\_\_\_

Capitoli bilancio regionale 11140 Anno di assegnazione 2021

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n. e data	Importo in €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO € \_\_\_\_\_

TOTALE a carico di R.L. € \_\_\_\_\_

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

#### Riepilogo

1	Totale rendicontato ammissibile (al max uguale al totale progetto ammesso)	€
2	Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)	€
3	Quota a carico di RL (tot)	€
4	Acconto liquidato	€
5	<b>Richiesta a saldo</b>	<b>€ =(3-4)</b>
	Importo economia	€ =(3-4-5)

#### Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1. Importo totale delle spese diverse da quelle di investimento (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	
2. Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale e comprensive di iva)	€
<b>Verifica: 1 &gt; = &lt; 2</b>	<b>€ ... &gt; = &lt; € .....</b>
Importo in eccedenza	€ (eventuale)

**Si attesta, inoltre:**

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data ....., in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Crono programma, dall'Atto di Accettazione e dal decreto dirigenziale di impegno delle risorse;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r. 3801/2020 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata a **carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (se necessario) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse ..... (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (se necessario) che le spese **per funzioni tecniche** riconosciute ai dipendenti, **ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016**, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (se necessario) che le modalità con cui sono stati realizzati i lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato così come specificato nel bando;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
  - Relazione sul Conto finale;
  - Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
  - Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
  - Fotografie dell'intervento realizzato
  - Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*

*Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.*

*Data*

*Timbro e firma del direttore dell'area protetta o del RUP*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti**

## Allegato 5

### **LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI**

#### **MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA**

**OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di ..... (inizio e/o fine) ..... lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell'ente .....

#### **PREMESSO**

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l'allegato 1, le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell'allegato 1;
  - con l'allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha erogato il 50% delle risorse per la realizzazione del progetto:
  - ..... (titolo progetto finanziato) ..... (ID DOMANDA) .....
- che la data di ..... (inizio o fine)..... lavori, stabilita nei suddetti atti è il .....

#### **CONSIDERATO**

- .....  
.....  
(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che il ritardo deve essere causato da fatti estranei dalla volontà dell'ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)  
.....

.....  
.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

**SI RICHIEDE**

La proroga di ..... (numero dei giorni – max 365) ..... dei termini di ..... (inizio o fine) ..... dei lavori relativi al progetto “.....”, ridefinendo la data di .....(inizio o fine)....., al ..... (indicare il nuovo termine);

Si allega la seguente documentazione:

1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
2. .... (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni) .....
3. Eventuali fotografie

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data  
.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente  
.....

## Allegato 6

### MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

**OGGETTO: Richiesta di:**

**autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 di cui al punto C.3.1 dell’all.1 - decreto n. .... del ..... .**

*Oppure*

**autorizzazione alle variazioni progettuali di cui al punto C.3.2 dell’all.1 - decreto n. .... del ..... .**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell’ente ..... gestore della Riserva Naturale  
.....

#### PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l’allegato 1, le direttive per l’utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l’allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell’allegato 1;
  - con l’allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l’allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell’Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha erogato il 50% delle risorse per la realizzazione del progetto:
  - ..... (titolo progetto finanziato) ..... (ID DOMANDA) .....
- che il punto C.3.1 Modifiche contrattuali e varianti del bando stabilisce che è possibile chiedere l’autorizzazione di modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione della seguente documentazione:

*oppure*

- che il punto “C.3.2 Variazioni progettuali”, stabilisce che il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l’affidamento delle opere interessate dalla variazione allegando la seguente documentazione:

Relazione Tecnica

- Quadro Economico riepilogativo (con l'indicazione dell'utilizzo del ribasso d'asta nel caso in cui si tratti del punto C.4.1)
- Elaborati grafici necessari per comprendere l'intervento in variante/variazione
- Cronoprogramma (modificato a seguito di variante/variazione o confermato)
- Atto di approvazione della variante/variazione

**CONSIDERATO**

➤ .....

.....

(inserire le motivazioni della richiesta di autorizzazione alla variante in corso d'opera e dell'eventuale utilizzo del ribasso d'asta o della variazione progettuale)

.....

.....

.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

**SI RICHIEDE**

l'autorizzazione alla modifica contrattuale/variante/variazione progettuale dei lavori relativi al progetto "....." e all'utilizzo del ribasso d'asta o di altre economie (solo per modifiche e varianti) per un importo non superiore ad € ..... (indicare l'importo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi richiesti. Calcolare pertanto, oltre ai lavori anche tutti gli oneri accessori come iva, spese progettuali etc) .....

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Atto di approvazione della variante/variazione

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data  
.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente  
.....

## Allegato 7

### MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

**OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all’uso delle economie derivanti da ribasso d’asta o altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell’ente ..... gestore della Riserva Naturale  
.....

#### PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l’allegato 1, le direttive per l’utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l’allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell’allegato 1;
  - con l’allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l’allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell’Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha erogato il 50% delle risorse per la realizzazione del progetto:
  - ..... (titolo progetto finanziato) ..... (ID DOMANDA) .....
- che il punto “C.4.3. Utilizzo ribasso d’asta per miglioramenti dell’intervento” dell’all.1 del decreto n. ... del ..... consente di chiedere l’autorizzazione regionale per la realizzazione di interventi migliorativi per cui è stato erogato il contributo;
- che tale autorizzazione può essere concessa qualora il nuovo progetto:
  - sia coerente con le finalità dell’intervento per cui è stato erogato il contributo;
  - preveda interventi migliorativi del progetto finanziato;
  - si realizzi esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale o SAL corrispondente al finale);
  - rispetti il termine di ultimazione indicato nell’atto di accettazione del finanziamento. (La realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi);
  - le tipologie di interventi finanziabili siano quelle descritte al punto “B.2 Progetti finanziabili” dell’all.1 del decreto n. ... del .....

**CONSIDERATO**

- .....  
 .....  
 (inserire brevemente il contenuto del nuovo progetto migliorativo dell'intervento finanziato)  
 .....  
 .....
- che il lavori relativi al progetto “.....”  
 si sono regolarmente conclusi come da certificato di Fine Lavori del ..... e che è stata  
 approvata la relativa Contabilità Finale e/o approvato il certificato di regolare esecuzione e/o sottoscritto  
 il SAL corrispondente al finale;

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

**SI RICHIEDE, PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI**

l'autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta o di altra economia per un importo non superiore ad €  
..... derivante dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto “.....”, per  
la realizzazione dell'intervento “.....”.

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Certificato di fine lavori
6. Contabilità Finale o SAL corrispondente al finale

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data  
.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente  
.....

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

**D.d.s. 24 novembre 2021 - n. 16017**

**Modifica parziale all'allegato B al d.d.s. del 20 luglio 2021 n. 9899 <<Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione 2.1.01 «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento dei progetti di consulenza a valere sul bando di cui al d.d.s. n. 8485/2020>> a seguito della presentazione di varianti autorizzate da parte degli Organismi di Consulenza Lombardia Alleva s.r.l. (CUAA 00302660204) e PSR & Innovazione Lombardia s.r.l. (CUAA 10632650965).**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE  
E SVILUPPO DELLA MULTIFUNZIONALITÀ

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 15 con cui si istituisce il sostegno ai Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014/2020, attuativo del sopradicato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, modificata da ultimo con decisione di esecuzione n. C (2021) 6632 del 6 settembre 2021 e in particolare la misura 2 << Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole>> - Sottomisura 2.1 <<Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza>>, attivata tramite l'Operazione 2.1.01 << Incentivi per l'attività di consulenza aziendale>>;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 8485/2020 << Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Lombardia - Misura 2 - Bando dell'Operazione 2.1.01 - «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» di cui alla sottomisura 2.1 «Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza» - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande anno 2020>>;
- il d.d.s. n. 9899/2021 <<Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione 2.1.01 «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento dei progetti di consulenza a valere sul bando di cui al d.d.s. n. 8485/2020>>;

Preso atto che nell'allegato B - Operazione 2.1.01 - Incentivi per l'attività di consulenza aziendale - Progetti ammessi a finanziamento - al citato d.d.s. n. 9899/2021, sono presenti le seguenti domande presentate dagli Organismi di consulenza Lombardia Alleva s.r.l. (CUAA 00302660204) - n. 3 domande e PSR & Innovazione Lombardia s.r.l. (CUAA 10632650965) - n. 2 domande:

- ID n. 202001701431 - Progetto di consulenza <<Strumenti innovativi per la consulenza all'azienda: sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sanitaria - Sata Innova>>, a cui è attribuito un punteggio pari a 59,8, una spesa ammessa pari a € 1.682.667,00 e un contributo pari a € 1.346.133,60 (Lombardia Alleva s.r.l.);
- ID n. 202001702007 - Progetto di consulenza <<Ottimizzazione del processo di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli per la sostenibilità e la valorizzazione del territorio - Sata Trasforma>> a cui è attribuito un punteggio pari a 47,4, una spesa ammessa pari a € 463.962,00 e un contributo pari a € 371.169,60 (Lombardia Alleva s.r.l.);
- ID n. 202001702011 - Progetto di consulenza <<Miglioramento della gestione agronomica nel rispetto degli obblighi di gestione obbligatoria>> a cui è attribuito un punteggio pari a 41,1, una spesa ammessa pari a € 86.541,00 e un contributo pari a € 69.232,80 (Lombardia Alleva s.r.l.);

- ID n. 202001713561 Progetto di consulenza <<Sicurezza e redditività nelle aziende agricole>> a cui è attribuito un punteggio pari a 22,4, una spesa ammessa pari a € 33.696,00 e un contributo pari a € 26.956,80 (PSR & Innovazione Lombardia s.r.l.);
- ID n. 202001713559 - Progetto di consulenza <<Competitività, valorizzazione e orientamento al mercato>> a cui è attribuito un punteggio pari a 23,4, una spesa ammessa pari a € 26.784,00 e un contributo pari a € 21.427,20 (PSR & Innovazione Lombardia s.r.l.);

Dato Atto che per tali domande sono pervenute in Sis.Co. le domande di varianti autorizzate ID n. 202002021023, 202002021873 e 202002016082 presentate dall'Organismo di consulenza Lombardia Alleva s.r.l. e ID n. 202002025732 e 202002025569 presentate dall'Organismo di consulenza PSR & Innovazione Lombardia s.r.l., nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 22.4 del d.d.s. n. 8485/2020;

Considerato l'esito positivo delle istruttorie in Sis.Co. di cui ai procedimenti ID n. 202002026736, 202002024999 e 202002026142 per l'Organismo di consulenza Lombardia Alleva s.r.l. e ID n. 202002070599 e 202002046437 per l'Organismo di Consulenza PSR & Innovazione Lombardia s.r.l.;

Preso atto che tali varianti autorizzate comportano una variazione del punteggio, del numero dei destinatari della consulenza, della spesa ammessa e del relativo contributo concedibile come di seguito precisato:

ID DOMANDA DI AIUTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	DESTINATARI	ID ISTRUTTORIA VARIANTE AUTORIZZATA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	DESTINATARI
202001701431	1.682.667,00	1.346.133,60	59,8	1428	202002026736	1.680.378,00	1.344.302,40	58,6	1420
202001702007	463.962,00	371.169,60	47,4	427	202002024999	463.245,00	370.596,00	47,4	425
202001702011	86.541,00	69.232,80	41,1	75	202002026142	86.472,00	69.177,60	41,1	73
202001713561	33.696,00	26.956,80	22,4	52	202002070599	33.696,00	26.956,80	22,4	52
202001713559	26.784,00	21.427,20	23,4	31	202002046437	24.192,00	19.353,60	24,6	28

Atteso che le modifiche apportate non hanno riflessi sulla graduatoria e sulle domande finanziabili;

Ritenuto opportuno modificare parzialmente l'allegato B - Operazione 2.1.01 - Incentivi per l'attività di consulenza aziendale - Progetti ammessi a finanziamento - al decreto 9899/2021 relativamente al punteggio, al numero dei destinatari della consulenza, all'importo della spesa ammessa e del contributo concedibile per le domande di aiuto ID n. 202001701431, 202001702007, 202001702011, 202001713561 e 202001713559 presentate dagli Organismi di consulenza Lombardia Alleva s.r.l. e PSR & Innovazione Lombardia s.r.l.;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 9899/2021 e che si provvede a modificarla con riferimento alle domande di variante con ID 202002026736, 202002024999, 202002026142 e 202002046437 per le quali è stato ridotto l'importo della spesa ammissibile e del contributo concessi mediante la pubblicazione del presente atto mentre, con riferimento alla domanda ID 202002070599, non si procede alla modifica di pubblicazione, in quanto la domanda di variante non ha comportato alcuna variazione dell'importo della spesa ammissibile e del contributo;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015 con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro-tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui l'operazione 2.1.01 <<Incentivi per l'attività di consulenza aziendale>>, aggiornato da ultimo con d.d.u.o n. 12336 del 17 settembre 2021;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura <<Servizi alle imprese agricole e sviluppo della multifunzionalità>> attribuite con d.g.r. XI/4350/2021;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art.17 che individua le competenze dei Dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini previsti dalle disposizioni attuative;

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente recepite:

1. di modificare parzialmente l'allegato B - Operazione 2.1.01 - Incentivi per l'attività di consulenza aziendale - Progetti ammessi a finanziamento - al decreto n. 9899/2021 relativamente al punteggio, al numero dei destinatari della consulenza, all'importo della spesa ammessa e del contributo concedibile per le domande di aiuto ID n. 202001701431, 202001702007, 202001702011, 202001713561 e 202001713559 presentate dagli Organismi di consulenza Lombardia Alleva s.r.l. (CUAA 003026602049) e Psr & Innovazione Lombardia s.r.l. (CUAA 10632650965) a seguito di varianti autorizzate, come specificato in tabella;

ID DOMANDA DI AIUTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	DESTINATARI	ID ISTRUTTORIA VARIANTE AUTORIZZATA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	DESTINATARI
202001701431	1.682.667,00	1.346.133,60	59,8	1428	202002026736	1.680.378,00	1.344.302,40	58,6	1420
202001702007	463.962,00	371.169,60	47,4	427	202002024999	463.245,00	370.596,00	47,4	425
202001702011	86.541,00	69.232,80	41,1	75	202002026142	86.472,00	69.177,60	41,1	73
202001713561	33.696,00	26.956,80	22,4	52	202002070599	33.696,00	26.956,80	22,4	52
202001713559	26.784,00	21.427,20	23,4	31	202002046437	24.192,00	19.353,60	24,6	28

2. di trasmettere copia del presente decreto all'Organismo Pagatore Regionale e ai beneficiari;

3. che la spesa graverà sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 9899/2021 e che si provvede a modificarla con riferimento alle domande di variante con ID 202002026736, 202002024999, 202002026142 e 202002046437 per le quali è stato ridotto l'importo della spesa ammissibile e del contributo concessi mediante la pubblicazione del presente atto mentre, con riferimento alla domanda ID 202002070599, non si procede alla modifica di pubblicazione, in quanto la domanda di variante non ha comportato alcuna variazione dell'importo della spesa ammissibile e del contributo;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - sezione bandi e [www.psr.regione.lombardia.it](http://www.psr.regione.lombardia.it));

6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente  
Elena Zini

## Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

ALLEGATO B - OPERAZIONE 2.1.01 - INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA AZIENDALE BANDO ANNO 2020 - PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

N.	ID DOMANDA	ID ISTRUTTORIA	RAGIONE SOCIALE ORGANISMO DI CONSULENZA PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	F.A.	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO AMMESSO (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO (80%) (euro)	IMPORTO a carico dei destinatari della consulenza (20%) (euro)	N. PROTOCOLLI AMMESSI	N. DESTINATARI AMMESSI	MOTIVAZIONE	CUP
7	202002021873	202002026736	LOMBARDIA ALLEVA S.R.L.	STRUMENTI INNOVATIVI PER LA CONSULENZA ALL'AZIENDA: SOSTENIBILITA' TECNICA, ECONOMICA, AMBIENTALE E SANITARIA - SATA INNOVA	2A	58,6	1.680.378,00	1.680.378,00	1.344.302,40	336.075,60	27	1420	A seguito della presentazione della domanda di variante, la spesa e il contributo originariamente ammessi sono stati ridotti.	E84E20007740007
8	202002021023	202002024999	LOMBARDIA ALLEVA S.R.L.	OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PER LA SOSTENIBILITA' E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SATA TRASFORMA	3A	47,4	463.245,00	463.245,00	370.596,00	92.649,00	12	425	A seguito della presentazione della domanda di variante, la spesa e il contributo originariamente ammessi sono stati ridotti.	E84E20007750007
9	202002016082	202002026142	LOMBARDIA ALLEVA S.R.L.	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE AGRONOMICHE NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI GESTIONE OBBLIGATORIA	4C	41,1	86.472,00	86.472,00	69.177,60	17.294,40	4	73	A seguito della presentazione della domanda di variante, la spesa e il contributo originariamente ammessi sono stati ridotti.	E84E20007760007
10	202002025569	202002070599	PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L.	SICUREZZA E REDDITIVITA' NELLE AZIENDE AGRICOLE	2A	22,4	34.344,00	33.696,00	26.956,80	6.739,20	7	52	Ha richiesto per errore un importo superiore a quello concesso col decreto di ammissione a finanziamento n. 8485/2020. Importo e contributo ricondotti al finanziato.	E84E20007700008
11	202002025732	202002046437	PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L.	COMPETITIVITA', VALORIZZAZIONE E ORIENTAMENTO AL MERCATO	3A	24,6	24.192,00	24.192,00	19.353,60	4.838,40	5	28	A seguito della presentazione della domanda di variante, la spesa e il contributo originariamente ammessi sono stati ridotti.	E84E20007680007
<b>TOTALI</b>							<b>2.288.631,00</b>	<b>2.287.983,00</b>	<b>1.830.386,40</b>	<b>457.596,60</b>	<b>55</b>	<b>578</b>		

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 23 novembre 2021 - n. 15971

**2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 (Mis A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Arche' «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 44.315,88 all'impresa Horizen Labs Italia s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500785 - Contestuale economia di € 5.684,12 - CUP E44E20000780007**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. 10 dicembre 2019, n. 18095 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

to sulla base della relazione finale;

- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativo alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 con il quale è stata concessa all'impresa Horizen Labs Italia s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 146.050,00	€ 50.000,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 50.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1628	€ 25.000,00
14.01.203.10855	2021	1634	€ 17.500,00
14.01.203.10873	2021	1641	€ 7.500,00

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 27 gennaio 2021 con protocollo O1.2021.0009136;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 146.545,79, sono state ritenute non ammissibili spese per € 35.756,10, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Horizen Labs Italia s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500785 per le motivazioni esposte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 50.000,00 è rideterminato in € 44.315,88;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1652154;
- Codice variazione concessione COVAR: 698228;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare; Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa Horizen Labs Italia s.r.l. (codice fiscale 10779300960 e codice beneficiario 991918) per un importo pari ad € 44.315,88 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1628	€ 22.157,94
14.01.203.10855	2021	1634	€ 15.510,56
14.01.203.10873	2021	1641	€ 6.647,38

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 5.684,12 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	1628	-€ 2.842,06
14.01.203.10855	2021	1634	-€ 1.989,44
14.01.203.10873	2021	1641	-€ 852,62

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 10 settembre 2021, n. 12029 sopra citato;

Dato atto, altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Horizen Labs Italia s.r.l. in € 44.315,88 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo spettante all'impresa Horizen Labs Italia s.r.l. (codice fiscale 10779300960) per un importo pari ad € 44.315,88 come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
HORIZEN LABS ITALIA S.R.L.	991918	14.01.203.10839	2021/1628/0		22.157,94
HORIZEN LABS ITALIA S.R.L.	991918	14.01.203.10855	2021/1634/0		15.510,56
HORIZEN LABS ITALIA S.R.L.	991918	14.01.203.10873	2021/1641/0		6.647,38

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 5.684,12 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	1628	0	-2.842,06	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1634	0	-1.989,44	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1641	0	-852,62	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati

esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

## ALLEGATO 1 - HORIZEN LABS ITALIA S.R.L. - PROG ID 1500785 - RIDETERMINA

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO NON AMMESSO
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	€ 105.000,00	€ 115.495,79	€ 87.235,99	€ 28.259,80
4. Spese di personale	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 17.447,19	€ 5.552,81
5. Spese generali	€ 8.050,00	€ 8.050,00	€ 6.106,51	€ 1.943,49
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 146.050,00</b>	<b>€ 146.545,79</b>	<b>€ 110.789,69</b>	<b>€ 35.756,10</b>

<b>INVESTIMENTO RIDETERMINATO DA FL</b>	<b>€ 110.789,69</b>		
<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	<b>€ 50.000,00</b>		
<b>CONTRIBUTO RIDERMINATO</b>	<b>€ 44.315,88</b>		
<b>ECONOMIA</b>	<b>€ 5.684,12</b>		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2019-266INV del 01/08/2019	€ 1.168,64	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2019-295INV del 01/09/2019	€ 785,79	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2019-334INV del 01/10/2019	€ 919,46	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2019-373INV del 01/11/2019	€ 720,91	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2019-411INV del 01/12/2019	€ 930,21	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2020-18INV del 01/01/2020	€ 1.005,53	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2020-58INV del 01/02/2020	€ 1.033,90	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2020-111INV del 01/03/2020	€ 1.455,61	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	4822-2020-141INV del 01/04/2020	€ 943,31	ridotto importo per la non ammissibilità delle spese accessorie ai sensi dell'art. 6.3 delle linee guida per la rendicontazione

**D.d.u.o. 23 novembre 2021 - n. 15974  
2014IT16RFOP012 - RLO12019008323 (Mis B) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE' «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di determinazione del contributo di € 68.850,00 all'impresa G.M. Plast s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500132 - contestuale economia di € 6.150,00 - CUP E14E20000200007**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n.XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. 10 dicembre 2019, n. 18095 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con il quale è stata concessa all'impresa G.M. Plast s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
B	€ 153.000,00	€ 75.000,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 75.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1424	€ 37.500,00
14.01.203.10855	2021	1428	€ 26.250,00
14.01.203.10873	2021	1437	€ 11.250,00

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 25 marzo 2021 con protocollo O1.2021.0021484;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 153.000,00 sono state rendicontate minori spese per € 137.700,00, interamente ammissibili;

Ritenuto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa G.M. Plast s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500132 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 75.000,00 è rideterminato in € 68.850,00;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1628496;
- Codice variazione concessione COVAR: 698272;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare; Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante

all'impresa G.M. Plast s.r.l. (codice fiscale 03759060985 e codice beneficiario 991291) per un importo pari ad € 68.850,00 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1424	€ 34.425,00
14.01.203.10855	2021	1428	€ 24.097,50
14.01.203.10873	2021	1437	€ 10.327,50

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 6.150,00 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica Impegno
14.01.203.10839	2021	1424	-€ 3.075,00
14.01.203.10855	2021	1428	-€ 2.152,50
14.01.203.10873	2021	1437	-€ 922,50

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 10 settembre 2021, n. 12029 sopra citato;

Dato atto, altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa G.M. Plast s.r.l. in € 68.850,00 per le motivazioni indicate in premessa;
2. di liquidare il contributo spettante all'impresa G.M. PLAST S.R.L. (codice fiscale 03759060985) per un importo pari ad € 68.850,00 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
G.M. PLAST S.R.L.	991291	14.01.203.10839	2021/1424/0		34.425,00
G.M. PLAST S.R.L.	991291	14.01.203.10855	2021/1428/0		24.097,50
G.M. PLAST S.R.L.	991291	14.01.203.10873	2021/1437/0		10.327,50

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 6.150,00 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Spesa	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	1424	0	-3.075,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1428	0	-2.152,50	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1437	0	-922,50	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

**D.d.u.o. 26 novembre 2021 - n. 16369  
2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 (MIS A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo di € 16.078,66 all'impresa Dry Suit Experience di Marcelli Stefania per la realizzazione del progetto id 1500696 - Contestuale economia di € 842,34 - CUP E14E20000310007**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E  
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. 10 dicembre 2019, n. 18095 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bando on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda S.p.A. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con D.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 11 febbraio 2020, n. 1562 con il quale è stata concessa all'impresa DRY SUIT EXPERIENCE DI MARCELLI STEFANIA l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 42.303,00	€ 16.921,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 16.921,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24349	€ 8.460,50
14.01.203.10855	2021	24358	€ 5.922,35
14.01.203.10873	2021	24367	€ 2.538,15

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 21 maggio 2021 con protocollo O1.2021.0026423;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- rispetto alla spesa rendicontata di € 41.336,90, sono stati ritenuti non ammissibili spese per € 1.140,25 secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa DRY SUIT EXPERIENCE DI MARCELLI STEFANIA per la realizzazione del progetto ID 1500696 per le motivazioni espresse nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 16.921,00 è rideterminato in € 16.078,66;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e

successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1635585;
- Codice variazione concessione COVAR: 699714;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa DRY SUIT EXPERIENCE DI MARCELLI STEFANIA (codice fiscale MRCSFN74P49E507L e codice beneficiario 991822) per un importo pari ad € 16.078,66 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24349	€ 8.039,33
14.01.203.10855	2021	24358	€ 5.627,53
14.01.203.10873	2021	24367	€ 2.411,80

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 11 febbraio 2020, n. 1562 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 842,34 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	24349	- € 421,17
14.01.203.10855	2021	24358	- € 294,82
14.01.203.10873	2021	24367	- € 126,35

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 10 settembre 2021, n. 12029 sopra citato;

Dato atto, altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 11 febbraio 2020, n. 1562 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa DRY SUIT EXPERIENCE DI MARCELLI STEFANIA in € 16.078,66 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo spettante all'impresa DRY SUIT EXPERIENCE DI MARCELLI STEFANIA (codice fiscale MRCSFN-74P49E507L) per un importo pari ad € 16.078,66 come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
MARCELLI STEFANIA	991822	14.01.203.10839	2021 / 24349 / 0		8.039,33
MARCELLI STEFANIA	991822	14.01.203.10855	2021 / 24358 / 0		5.627,53
MARCELLI STEFANIA	991822	14.01.203.10873	2021 / 24367 / 0		2.411,80

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 842,34 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	24349	0	-421,17	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24358	0	-294,82	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24367	0	-126,35	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 11 febbraio 2020, n. 1562 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

— • —

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

ALLEGATO 1 - DRY SUIT EXPERIENCE DI MARCELLI STEFANIA - PROG ID 1500696 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	Note
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	€ 21.730,00	€ 18.159,74	€ 18.048,59	Totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 2.000,00	€ 2.817,50	€ 2.200,00	Totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
3. Spese di locazione/noleggino per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	€ 8.450,00	€ 11.050,00	€ 10.811,66	Totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
4. Spese di personale	€ 6.662,00	€ 6.459,00	€ 6.330,18	Totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
5. Spese generali	€ 2.331,00	€ 2.260,00	€ 2.215,56	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	€ 1.130,00	€ 590,66	€ 590,66	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.5 delle Linee Guida per la rendicontazione.
7. Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 42.303,00</b>	<b>€ 41.336,90</b>	<b>€ 40.196,65</b>	

<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	<b>€ 16.921,00</b>		
<b>CONTRIBUTO RIDERMINATO</b>	<b>€ 16.078,66</b>		
<b>ECONOMIA</b>	<b>€ 842,34</b>		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	016/000001823 del 22/02/2020	€ 42,02	spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 punto 11 delle linee guida per la rendicontazione, materiale di consumo
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	016/000009341 del 11/10/2019	€ 69,13	spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 punto 11 delle linee guida per la rendicontazione, materiale di consumo
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	19OT0091356 del 12/09/2019	€ 308,75	poiché il beneficiario risulta essere Affittuario della sede oggetto dell'investimento, la spesa risulta non ammissibile ai sensi dell'art. 6.2 delle linee guida per la rendicontazione, non strettamente funzionale e necessaria all'installazione dei beni acquisiti con l'investimento rendicontato.
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	19OT0091356 del 12/09/2019	€ 308,75	poiché il beneficiario risulta essere Affittuario della sede oggetto dell'investimento, la spesa risulta non ammissibile ai sensi dell'art. 6.2 delle linee guida per la rendicontazione, non strettamente funzionale e necessaria all'installazione dei beni acquisiti con l'investimento rendicontato.
3. Spese di locazione/noleggino per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	1 del 15/01/2021	€ 238,34	ridotto importo per ammissibilità di 19 gg fino alla data massima di conclusione del progetto 19/02/2021.
4. Spese di personale		€ 128,82	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
5. Spese generali		€ 44,44	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.5 delle Linee Guida per la rendicontazione.
<b>TOTALE IMPORTI</b>		<b>€ 1.140,25</b>	

**D.d.u.o. 29 novembre 2021- n. 16450**  
**Proroga del termine per la presentazione dei progetti di dettaglio relativi alle domande ammesse sul bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi»**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Visti:

- la l.r. n. 6 del 2 febbraio 2010 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che disciplina, tra l'altro, le competenze della Regione in materia fieristica, ed in particolare l'art. 147 «Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale», secondo cui la Regione può concorrere a sostenere, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, progetti di qualificazione dei centri fieristici, progetti di infrastrutturazione e di delocalizzazione dei centri;
- il regolamento regionale n. 5 del 12 aprile 2003 di attuazione della l.r. 10 dicembre 2002, n. 30 «Promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo» e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina, tra l'altro, i requisiti minimi per il riconoscimento ai quartieri fieristici della qualifica internazionale, nazionale e regionale e le modalità per la verifica e il controllo di tali requisiti;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 4913 del 21 giugno 2021, che approva i criteri per l'emanazione del bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi», come dettagliati all'Allegato 1 della stessa;
- il d.d.u.o. n. 9003 del 30 giugno 2021, che in attuazione della richiamata d.g.r., approva il bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi»;

Dato atto che il suddetto bando prevede:

- la concessione ai soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici riconosciuti, di cui al decreto n. 8936 del 30 giugno 2021, di una agevolazione a fondo perduto a copertura dei costi fissi non coperti, ai sensi della sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., sostenuti in un Periodo Ammissibile compreso tra il 01 marzo 2020 e il 31 agosto 2021;
- la presentazione delle domande dal 08 luglio 2021 al 05 agosto 2021;
- l'imputazione dei costi e dei ricavi per il calcolo dell'importo dei costi fissi non coperti sulla base del principio di competenza economica;
- l'ammissione all'agevolazione di tutte le domande risultate ammissibili alla fase di istruttoria formale;
- la concessione e la contestuale erogazione del 50% del massimo concedibile a tutte le domande ammissibili;
- la concessione del restante 50% del massimo concedibile, da erogare in un secondo momento laddove i soggetti richiedenti abbiano anche presentato una idea progettuale di rilancio del proprio quartiere fieristico, da specificare successivamente in un progetto di dettaglio;
- l'approvazione, contestualmente agli esiti istruttori delle domande, di «Linee Guida per la presentazione dei progetti di dettaglio», che specifichino i contenuti attesi da tali progetti e i tempi e modi per la loro presentazione, nonché i tempi per l'erogazione della seconda quota del 50% del massimo concedibile;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. n. 13248 del 5 ottobre 2021, con cui:

- sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate sul bando in oggetto e sono state ammesse 8 domande, per un importo complessivo di agevolazioni concesse di € 2.995.295,63, di cui 7 domande comprensive di una idea progettuale da sviluppare successivamente;
- è stata erogata la prima tranche delle agevolazioni per complessivi € 1.519.608,92, mentre è stata rinviata ad una successiva fase l'erogazione della seconda tranche per le 7 domande corredate da una idea progettuale, per l'importo complessivo di € 1.475.686,70;
- sono state approvate le Linee Guida per la presentazione dei progetti di dettaglio;

Dato atto che le citate Linee Guida prevedono:

- il termine del 30 novembre 2021 per la presentazione dei progetti di dettaglio;

- il termine di 60 giorni per la valutazione di merito di tali progetti da parte di Regione Lombardia;
- che l'importo minimo di investimento sia pari al doppio della tranche di agevolazione vincolata alla realizzazione del progetto di rilancio;
- che qualora le spese sostenute a consuntivo risultino inferiori al 50% dell'importo dell'investimento approvato, l'agevolazione concessa sia oggetto di decadenza totale;

Considerato che:

- dall'autunno 2021 si è assistito ad una sostanziale ripresa, a seguito delle chiusure imposte dalle norme di contenimento del contagio da COVID-19, delle attività fieristiche, nonché a molteplici iniziative di aiuto e ristoro agli enti fieristici, che possono potenzialmente avere ripercussioni sui conti annuali di tali soggetti, anche con riferimento al Periodo Ammissibile oggetto del bando di cui al presente provvedimento;
- alla luce di ciò, per una più precisa definizione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e di conseguenza dell'importo dei costi fissi non coperti sostenuti nel Periodo Ammissibile, è opportuno che i soggetti beneficiari dispongano di un quadro quanto più completo possibile della contabilità aziendale per l'anno 2021;
- l'esatta definizione dei costi fissi non coperti ammissibili, e pertanto la conferma o meno dell'agevolazione attualmente concessa, hanno un impatto rilevante sulla definizione dei progetti di dettaglio, in quanto da questo discende l'importo minimo dell'investimento da presentare e l'importo minimo di spesa da sostenere a consuntivo per non incorrere nella decadenza totale;
- sia opportuno concedere, in ragione di quanto sopra esposto, un tempo più lungo per una più completa definizione dei conti effettivi dei soggetti beneficiari a fine anno e di conseguenza per la predisposizione dei progetti di dettaglio;

Ritenuto pertanto:

- di prorogare alla data del 10 gennaio 2022 il termine per la presentazione dei progetti di dettaglio relativi al bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi»;
- di confermare in 60 giorni dalla data ultima per la presentazione dei progetti, come modificata col presente atto, il termine per la valutazione di merito dei progetti da parte di Regione Lombardia;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021» e la d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 avente ad oggetto «XIII Provvedimento Organizzativo 2021», che definiscono gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni, attribuendo le competenze in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo all'Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive e Fiere e affidando l'incarico di Dirigente pro tempore di tale struttura a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. di prorogare alla data del 10 gennaio 2022 il termine per la presentazione dei progetti di dettaglio relativi al bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi», di cui al decreto 9003/2021;

2. di confermare in 60 giorni dalla data ultima per la presentazione dei progetti, come modificata col presente atto, il termine per la valutazione di merito dei progetti da parte di Regione Lombardia;

3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Il dirigente  
 Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

**D.d.u.o. 30 novembre 2021 - n. 16628****Regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione»: applicazione dell'indice Istat ai canoni del demanio lacuale e idroviario. decorrenza 1° gennaio 2022**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ  
ORGANIZZATIVA TRASPORTO PUBBLICO  
E INTERMODALITÀ

Vista la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione» e i relativi allegati;

Visti in particolare gli articoli 37 «Determinazione del canone per i beni del demanio lacuale» e 38 «Determinazione del canone per i beni del demanio idroviario» del suddetto r.r. n. 9/2015;

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 37 e comma 2 dell'art. 38 del suddetto r.r. 9/2015: «*Con provvedimento della direzione regionale generale competente, le misure unitarie dei canoni indicate nelle tabelle sono aggiornate annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso (ora indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali). Le misure unitarie così aggiornate costituiscono la base di calcolo per la determinazione del canone da applicare nell'anno successivo*»;

Considerata la necessità di procedere all'aggiornamento delle misure dei canoni annui per l'anno 2022;

Verificato che gli ultimi aggiornamenti disponibili degli indici per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i prezzi alla produzione dei prodotti industriali sono quelli relativi rispettivamente ai mesi di ottobre 2021 e di settembre 2021, così come risultante dai dati pubblicati dall'ISTAT;

Considerato pertanto che l'ultimo mese utile per applicare l'adeguamento ISTAT ai sensi degli articoli 37 e 38 del r.r. n. 9/2015, dal 1° gennaio 2022 è il mese di settembre 2021;

Verificato altresì, con riferimento al periodo settembre 2020 - settembre 2021, che le variazioni degli indici ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i prezzi alla produzione dei prodotti industriali risultano rispettivamente pari a 2,6% e a 13,3% così come risultanti dai dati pubblicati dall'ISTAT;

Rilevato pertanto che la media dei suddetti indici per il periodo settembre 2020 - settembre 2021 è pari al 7,95%;

Visto il d.d.u.o. n. 14940 del 30 novembre 2020 «Regolamento Regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione»: applicazione dell'indice Istat ai canoni del demanio lacuale e idroviario». Decorrenza 1° gennaio 2021» che aggiornava a 1,0245 il coefficiente relativo all'indice ISTAT relativo all'anno 2021 per il calcolo dei canoni del demanio lacuale e idroviario;

Dato atto che, a seguito dell'applicazione di detto indice per l'anno 2022, viene a determinarsi un aumento complessivo per il calcolo dei canoni demaniali pari al 10,4% rispetto agli importi di riferimento previsti per l'anno 2016;

Considerato pertanto di aggiornare, ai sensi degli articoli 37 e 38 del Regolamento Regionale n. 9/2015, a 1,104 il coefficiente relativo all'indice ISTAT per il calcolo dei canoni del demanio lacuale e idroviario per l'anno 2022, di cui alle tabelle allegato allo stesso r.r. n. 9/2015;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura e in particolare l'«VIII Provvedimento Organizzativo 2020», approvato con d.g.r. n. 3260 del 16 giugno 2020 e il «IX Provvedimento Organizzativo 2020» approvato con d.g.r. n. 3318 del 30 giugno 2020, con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di aggiornare, ai sensi degli articoli 37 e 38 del regolamento regionale n. 9/2015, a 1,104 il coefficiente relativo all'indice ISTAT per il calcolo dei canoni del demanio lacuale e idroviario per l'anno 2022, di cui alle tabelle allegato allo stesso r.r. n. 9/2015;

2. di incaricare le Autorità delegate all'esercizio delle funzioni di gestione del demanio lacuale e idroviario a provvedere alla corretta attuazione del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Silvia Maria Volpato

## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 29 novembre 2021 - n. 16419

**Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 26/2003 - Impegno pluriennale a valere sul programma annuale d'intervento per l'anno 2021 a favore del comune di Lacchiarella - d.g.r. n. 5570 del 23 novembre 2021 - CUP H99J21011970006**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

Visti:

- La legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», e in particolare l'art. 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito «tributo speciale»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2004)», in particolare art. 3, comma 18;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale»;

Viste inoltre:

- la l.r. 14 luglio 2003, n. 10: «Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30: «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2007»;
- la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27: «Bilancio di previsione 2021-2023»;
- la l.r. 6 agosto 2021, n. 15: «Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamato in particolare l'art. 17-bis della l.r. n. 26/2003, che è volto a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale e ad affrontare le emergenze sanitarie o di igiene pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti;

Vista la d.g.r. del 29 marzo 2021, n. 4486, recante l'aggiornamento dei criteri e delle procedure per il finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/03 e s.m.i.: «Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti»;

Vista la d.g.r. n. XI/5570 del 23 novembre 2021, che ha approvato il programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 26/2003;

Considerato che il programma, approvato dalla sopra citata d.g.r. n. 5570/2021, comporta interventi per una spesa complessiva pari a € 1.377.100,00 sul capitolo n. 9.03.203.10621 nell'esercizio 2021, fermo restando la successiva re-imputazione sugli esercizi successivi;

Preso atto che le procedure di finanziamento ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003, disciplinate dalla d.g.r. 4486/2021, individuano la modalità e la tempistica di erogazione del finanziamento così come segue:

- 10% di anticipo all'assegnazione del contributo;
- 50% dell'importo aggiudicato ad inizio lavori, dietro presentazione di atto di aggiudicazione dei lavori e previa comunicazione dell'eventuale ribasso d'asta;
- Restante quota fino al 90% alla trasmissione di Stato d'Avanzamento Lavori, con trasmissione della rendicontazione di tutte le spese sostenute comprensive delle determinazioni di impegno a bilancio delle risorse, delle fatture e degli estremi dei relativi mandati di pagamento;
- 10% al collaudo tecnico-amministrativo/verifica di conformità o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi lavori;

Preso atto, altresì, che la d.g.r. 4486/2021 prevede un monitoraggio annuale dello stato dell'arte degli interventi effettuato entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la nota prot. n. 18370 del 04 novembre 2021 (acquisita agli atti regionali con prot. n. T1.2021.0105584 del 4 novembre 2021), integrata con nota prot. n. 19282 del 17 novembre 2021 (acquisita agli atti regionali con prot. n. T1.2021.0111023 del 17 novembre 2021), trasmessa dal Comune di Lacchiarella (MI) per un importo complessivo pari a € 934.600,00 per interventi di rimozione rifiuti relativi all'area ex-Mamoli Robinetteria;

Verificati dagli Uffici preposti alle istruttorie i presupposti e le condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte dei soggetti istanti;

Dato atto che gli interventi presentati dal Comune di Lacchiarella (CUP H99J21011970006) sono stati inclusi nel Programma annuale approvato con la sopra citata d.g.r. 5570/2021 per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma trasmesso dal Comune di Lacchiarella, entro il 31 dicembre 2023 (Allegato al presente atto a costituire parte integrante);

Ritenuto di procedere all'erogazione della spesa al Comune di Lacchiarella, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto, altresì, necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Lacchiarella regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle, e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

Considerato che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà da parte del beneficiario, la immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

Rilevata la necessità che il Comune di Lacchiarella proceda all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme concesse, così come stabilito dalla d.g.r. 4486/2021 ;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022/2023; Visto l'art. 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Ritenuto, pertanto, necessario impegnare, a favore del Comune di Lacchiarella la somma di euro 934.600,00 per interventi di rimozione rifiuti relativi all'area ex-Mamoli Robinetteria - CUP H99J21011970006 - a valere sul capitolo di bilancio n. 10621

**Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021**

del Bilancio 2021, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, ferma restando la successiva reimputazione negli esercizi finanziari 2022/2023, così come evidenziato dalla seguente tabella:

2021	2022	2023
	150.000	784.600,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nei bilanci 2022/2023 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio sopraindicato;

Dato atto che il capitolo n. 9.03.203.10621 del Bilancio regionale 2021 presenta la necessaria disponibilità;

Atteso che il presente decreto rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale - Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» - Risultato 202 Ter.09.03 «Aggiornamento della pianificazione in materia di rifiuti e sua attuazione»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. «Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche» individuate dalla d.g.r. del 26 luglio 2021, n. XI/5105;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto CHE il CUP assegnato al progetto è il seguente: H99J21011970006;

**DECRETA**

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI LAC- CHIARELLA	11003	9.03.203.10621	150.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI LAC- CHIARELLA	11003	9.03.203.10621	784.600,00	0,00	0,00

2. di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Lacchiarella per gli interventi di rimozione rifiuti relativi all'area ex-Mamoli Robinetteria CUP H99J21011970006, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

3. di disporre, per quanto sopra esposto, che il Comune di Lacchiarella regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determine comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

4. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

5. di disporre che il Comune di Lacchiarella proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse così come stabilito dalla d.g.r. 4486/2021;

6. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Lacchiarella e alla Provincia di Milano;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ad esclusione dell'Allegato 1;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Elisabetta Confalonieri

**D.d.u.o. 29 novembre 2021 - n. 16422**

**Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 26/2003 - Impegno pluriennale a valere sul programma annuale d'intervento per l'anno 2021 a favore del comune di Retorbido - d.g.r. n. 5570 del 23 novembre 2022 - CUP C39J21043780002**

## IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

## ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

Visti:

- La legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», e in particolare l'art. 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito «tributo speciale»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2004)», in particolare art. 3, comma 18;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale»;

Viste inoltre:

- la l.r. 14 luglio 2003, n. 10: «Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30: «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2007»;
- la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27: «Bilancio di previsione 2021-2023»;
- la l.r. 6 agosto 2021, n. 15: «Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamato in particolare l'art. 17-bis della l.r. n. 26/2003, che è volto a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale e ad affrontare le emergenze sanitarie o di igiene pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti;

Vista la d.g.r. del 29 marzo 2021, n. 4486, recante l'aggiornamento dei criteri e delle procedure per il finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/03 e s.m.i.: «Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti»;

Vista la d.g.r. n. XI/5570 del 23 novembre 2021, che ha approvato il programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 26/2003;

Considerato che il programma, approvato dalla sopra citata d.g.r. n. 5570/2021, comporta interventi per una spesa complessiva pari a € 1.377.100,00 sul capitolo n. 9.03.203.10621 nell'esercizio 2021, fermo restando la successiva re-imputazione sugli esercizi successivi;

Preso atto che le procedure di finanziamento ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003, disciplinate dalla d.g.r. 4486/2021, individuano la modalità e la tempistica di erogazione del finanziamento così come segue:

- 10% di anticipo all'assegnazione del contributo;
- 50% dell'importo aggiudicato ad inizio lavori, dietro presentazione di atto di aggiudicazione dei lavori e previa comunicazione dell'eventuale ribasso d'asta;
- Restante quota fino al 90% alla trasmissione di Stato d'Avanzamento Lavori, con trasmissione della rendicontazione di tutte le spese sostenute comprensive delle determinate di impegno a bilancio delle risorse, delle fatture e degli estremi dei relativi mandati di pagamento;
- 10% al collaudo tecnico-amministrativo/verifica di conformità o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi lavori;

Preso atto, altresì, che la d.g.r. 4486/2021 prevede un monitoraggio annuale dello stato dell'arte degli interventi effettuato entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la nota prot. n. 4262 del 17 novembre 2021 (acquisita agli atti regionali con prot. n. T1.2021.0111027 del 17 novembre 2021), trasmessa dal Comune di Retorbido (PV) per un importo complessivo di € 112.500,00 per interventi di indagine ambientale finalizzati alla messa in sicurezza/rimozione dei rifiuti presenti nell'area c.d. «discarica in località Giarone»;

Verificati dagli Uffici preposti alle istruttorie i presupposti e le condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte dei soggetti istanti;

Dato atto che gli interventi presentati dagli istanti sono stati inclusi nel Programma annuale approvato con la sopra citata d.g.r. 5570/2021 per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma trasmesso dal Comune di Retorbido, entro il 31 dicembre 2022 (Allegato al presente atto a costituire parte integrante);

Ritenuto di procedere all'erogazione della spesa al Comune di Retorbido, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto, altresì, necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Retorbido regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinate comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle, e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

Considerato che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà da parte del beneficiario, la immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

Rilevata la necessità che il Comune di Retorbido proceda all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme concesse, così come stabilito dalla d.g.r. 4486/2021;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Ritenuto, pertanto, necessario impegnare, a favore del Comune di Retorbido la somma di euro 112.500,00 per interventi di indagine ambientale finalizzati alla messa in sicurezza/rimozione dei rifiuti presenti nell'area c.d. «discarica in località Giarone» - CUP C39J21043780002 - a valere sul capitolo di bilancio n. 10621 del Bilancio 2021, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, ferma restando la successiva reimputazione nell'esercizio finanziario 2022, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

2021	2022
	112.500,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2022 del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio sopraindicato;

Dato atto che il capitolo n. 9.03.203.10621 del Bilancio regionale 2021 presenta la necessaria disponibilità;

Atteso che il presente decreto rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale - Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» - Risultato 202 Ter.09.03 «Aggiornamento della pianificazione in materia di rifiuti e sua attuazione»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. «Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche» individuate dalla d.g.r. del 26 luglio 2021, n. XI/5105;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: C39J21043780002;

#### DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di euro 112.500,00 a favore di COMUNE DI RETORBIDO (cod. 11258), imputato al capitolo di spesa 9.03.203.10621 dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

2. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento dell'obbligazione passiva esigibile nell'esercizio individuato nella tabella indicata in premessa e alla re-imputazione dell'obbligazione passiva scadente nell'esercizio finanziario 2022;

3. di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Retorbido per interventi finalizzati alla messa in sicurezza/rimozione dei rifiuti presenti nell'area c.d. «discarica in località Giarone» - CUP C39J21043780002, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

4. di disporre, per quanto sopra esposto, che il Comune di Retorbido regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

5. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

6. di disporre che il Comune di Retorbido proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse così come stabilito dalla d.g.r. 4486/2021;

7. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Retorbido e alla Provincia di Pavia;

8. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ad esclusione dell'Allegato 1;

9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

10. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Elisabetta Confalonieri